ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE **"CESTARI - RIGHI"**

Borgo San Giovanni, 12/A - 30015 Chioggia (VE)
Tel. 041.4967600 Fax 041.4967733
Cod. Mecc. VEIS02200R – C.F. 91021780274
e-mail: veis02200r@istruzione.it
e-mail certificata: veis02200r@pec.istruzione.it

I.T.C.S "Domenico Cestari"
Cod. Mecc. VETD022013 (diurno)
Cod. Mecc.: VETD02251C (serale)

I.T.I.S. "Augusto Righi"
Cod.Mecc.VETF022019(diurno)
Cod.Mecc.VETF02251P(serale)

I.P.S.S.A.R "G.Sandonà"
Cod. Mecc. VERH022011

www.cestari-righi.gov.it

UNIONE EUROPEA
FONDI STRUTTURALI EUROPEI
PON 2014-2020
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV
MIUR

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 LEGGE N° 425 10/12/1997)

CLASSE QUINTA SEZIONE B

CORSO AFM

ANNO SCOLASTICO 2017/2018

IL COORDINATORE DI CLASSE

Prof.ssa Daniele Stefania

FRONTESPIZIO

PARTEPRIMA

PROFILODELL'INDIRIZZO	ELENCOALUNNI
ELENCO DEI DOCENTI E DELLE DISCIPLINE CURRICOLARI	ELENCO CANDIDATI ESTERNI

PARTE SECONDA

STORIA DEL TRIENNIO DELLA CLASSE	SPAZI
STORIA DELLA CLASSE	TEMPI
OBIETTIVI RAGGIUNTI	CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE
CONTENUTI	GRIGLIA DI VALUTAZIONE
METODI	ATTIVITA' INTEGRATIVE
MEZZI	ALLEGATI

PARTE TERZA

TERZA PROVA SCRITTA	PROSPETTO RELATIVO A CIASCUNA PROVA SIMULATA
CRITERI PER LA PROGETTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA	CRITERI DI VALUTAZIONE
ARGOMENTI	ALLEGATI

PARTE QUARTA

FRONTESPIZIO DELLE RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI
TABELLA RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI

INDICE

ELENCO DOCENTI CON FIRMA

PARTE PRIMA

⇒

PROFILO DELL'INDIRIZZO

Il diplomato in amministrazione finanza e marketing (AFM) è chiamato ad assolvere funzioni che, nella vita moderna, interessano gran parte delle attività economiche e sociali. La produzione e lo scambio, il credito, le assicurazioni, i trasporti, la pubblicità, la pubblica amministrazione, ecc.., nell'inarrestabile progredire dei loro servizi, mediante tecniche in via di continuo perfezionamento, offrono al Perito commerciale innumerevoli possibilità di occupazioni. Nella vita delle aziende pubbliche e private, egli partecipa allo svolgimento di compiti che se, nell'iniziale tirocinio possono rivestire carattere meramente esecutivo, assurgono spesso nel corso dell'impiego, per gli elementi più dotati, alla più alta e responsabile funzione direttiva. Anche nell'esercizio della libera professione, il Perito commerciale si inserisce nel vasto e complesso mondo delle attività economiche, sia come amministratore, consulente o liquidatore di imprese, sia come perito contabile, come esperto nella determinazione dei costi di produzione, come agente assicuratore, come curatore fallimentare
In rapporto a così ampie attività professionali, che non si limitano alle semplici applicazioni tecniche, il Perito commerciale deve possedere una adeguata preparazione culturale, generale e specifica, preparazione che, tra l'altro, condiziona sempre più la effettiva partecipazione dei diplomati dagli studi tecnici al rapido evolversi della vita economico sociale e tecnologica. Preparazione, d'altro canto, indispensabile anche per l'eventuale accesso alle facoltà universitarie.
Si è, inoltre, avuto riguardo alle esigenze di offrire ai futuri diplomati una preparazione più moderna e completa anche per quanto concerne l'acquisizione di più solide basi linguistiche ed informatiche mediante il potenziamento delle discipline coinvolte.

ELENCO DEI DOCENTI E DELLE DISCIPLINE

DOCENTI	DISCIPLINE CURRICOLARI	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
Bullo Marina	Religione	x	x	x
Schiavon Lucia	Italiano		x	x
Schiavon Lucia	Storia		x	x
Ranzato Chiara	Lingua Francese		x	x
Daniele Stefania	Lingua Inglese	x	x	x
Varagnolo Sara	Lingua Tedesco		x	x
Scarpa Roberto	Economia Aziendale			x
Boscolo Carla	Diritto	x	x	x
Boscolo Carla	Economia pubblica		x	x
Soldà Marzia	Educazione Fisica	x	x	x
Campaci Dario	Matematica e Lab.	x	x	x

NOTE

1. *** CAMBIAMENTO DI DOCENTE RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE**

PARTE SECONDA

STORIA DEL TRIENNIO DELLA CLASSE

DATI STATISTICI

CLASSE 5 B IGEA	ISCRITTI	RITIRATI	FREQUENTANTI	PROVENIENTI DA ALTRA CLASSE	PROMOSSI A GIUGNO	SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO	PROMOSSI A SETTEMBRE	RESPINTI
Terza 2015/16	26	0	26	0	15	9	9	0
Quarta 2016/17	30	4	26	0	17	7	7	2
Quinta 2017/18	24	1	23	0				

Totale studenti regolari

Hanno frequentato lo stesso corso senza ripetenze e/o spostamenti, dalla terza alla quinta classe, alunni 23.

⇒

Nota
(eventuali abbinamenti tra studenti provenienti da classi diverse per....)
⇒

STORIA DELLA CLASSE

Storia della Classe 5^ B AFM
a. s. 2016/2017

La classe quinta B si compone di 23 alunni di cui 20 studiano francese come seconda lingua e 3 studiano tedesco.
Nel corso del triennio il gruppo classe ha mantenuto la stessa fisionomia in quanto non sono stati inseriti nuovi studenti, anzi alcuni sono stati fermati e uno si è ritirato quest' anno scolastico.
La frequenza non è sempre stata regolare per alcuni e spesso si sono verificate entrate alla seconda ora o uscite anticipate.
Dal punto di vista comportamentale la classe ha sempre dimostrato una certa vivacità che talvolta ha reso difficile il normale svolgimento di alcune lezioni anche se, in generale, hanno sempre dimostrato collaborazione e disponibilità al dialogo educativo.
Anche l'applicazione domestica non è sempre risultata regolare, spesso le scadenze non sono state rispettate e solo in prossimità delle verifiche programmate l'impegno si è intensificato. Alcuni dimostrano difficoltà a organizzare il lavoro scolastico e a conciliare lo studio delle varie discipline, non riuscendo sempre a raggiungere risultati positivi.
L'applicazione allo studio, ha trovato in qualche studente solo finalità scolastiche, sfociando così in una preparazione di tipo nozionistico e mnemonico.
Per quanto riguarda la preparazione complessivamente raggiunta si riconoscono situazioni differenziate sotto il profilo delle competenze e delle abilità generali e di settore.
Pochi alunni hanno manifestato scarsa attenzione e modesto interesse in classe e un impegno discontinuo nel lavoro personale. Non hanno pertanto raggiunto conoscenze e competenze appropriate in alcune discipline e risultati soddisfacenti in termini di sapere e saper fare.
Alcuni alunni hanno manifestato modeste attitudini individuali e, in alcune materie, una conoscenza dei concetti un po' insicura e superficiale
Un buon gruppo di studenti si è applicato con impegno costante raggiungendo un buon grado di preparazione e alcuni si sono distinti per volontà e interesse costanti ottenendo ottimi risultati in tutte o in quasi tutte le materie.

Nel corso del Triennio sono avvenuti alcuni avvicendamenti tra i docenti di economia aziendale, italiano, storia, francese e tedesco che hanno influito nel processo di apprendimento complessivo.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi formativi raggiunti dagli alunni rispetto a quelli prefissati e perseguiti nel corso dei cinque anni, in termini di capacità critiche, di osservazione, analisi e sintesi, di produzione personale e di collegamento, sono direttamente connessi con quanto descritto nel profilo della classe stessa.
La maggior parte degli alunni ha seguito un iter scolastico regolare e, in alcuni casi, permangono difficoltà più o meno significative che vanno dall'area linguistico - letteraria a quella tecnico -professionale.
Per ciò che concerne gli obiettivi didattici, si fa riferimento a quanto delineato nelle relazioni personali dei singoli docenti, dalle quali emergono livelli diversi di acquisizione delle varie discipline, in funzione della capacità e predisposizione degli studenti, del loro impegno, disponibilità allo studio e all'approfondimento, dell'organizzazione del lavoro a casa e della partecipazione attiva alla lezione.

Dal punto di vista delle conoscenze trasversali si è cercato di operare dei collegamenti tra le varie discipline affrontando argomenti da prospettive diverse. In particolare l'attività di alternanza scuola-lavoro che ha coinvolto più discipline ha avuto una ricaduta positiva sotto l'aspetto curriculare favorendo il processo di maturazione.

CONTENUTI

Si rinvia alle relazioni dei singoli docenti

METODI

Le metodologie utilizzate dai docenti della classe sono state varie: alla lezione frontale si è spesso alternata quella interattiva, allo scopo di stimolare la partecipazione della classe.
I contenuti, sviluppati prevalentemente per unità didattiche, ma anche organizzati attorno a nuclei tematici, come la realtà operativa di un'azienda, sono stati poi affidati alla rielaborazione degli studenti e successivamente sottoposti a verifica.
Allo scopo di impedire un approccio solo applicativo e acritico, soprattutto nelle materie di area professionale, si è puntato sull'acquisizione dei concetti e dei metodi di analisi, affidati poi alla rielaborazione individuale e, in alcune materie, di gruppo.
Si è fatto ricorso non solo al libro di testo, ma ad una pluralità di sussidi: lettura di riviste economico-finanziarie, quotidiani, fonti normative, testi in lingua straniera, programmi multimediali e uso dei laboratori.
L'analisi guidata del testo è stata ampiamente utilizzata da tutti i docenti dell'area linguistico-letteraria. Allo scopo di potenziare le capacità espressive, scritte e orali, e di servirsi delle lingue straniere e dei linguaggi specifici, i docenti hanno inoltre utilizzato una grande varietà di metodologie per coinvolgere gli studenti e indurli a comunicare in modo corretto, sciolto e personale: dalla lettura ed analisi di testi, ai dialoghi in lingua, alla simulazione dì situazioni. Per quanto riguarda la produzione scritta si sono utilizzate esercitazioni guidate sulla corrispondenza commerciale, trattazione sintetica di argomenti a partire da un testo e quesiti a risposta singola.
Per preparare gli studenti ad affrontare la 1^ prova dell'Esame di Stato, si sono svolte esercitazioni scritte periodiche in classe; in particolare si è lavorato sulle tipologie A e B. Durante l'intero corso dell'anno scolastico è stata affrontata la lettura del quotidiano.
L'area tecnico – professionale ha visto il coinvolgimento di alcuni esperti esterni per approfondire le tematiche aziendali e fiscali, in particolare sono stati invitati degli esperti esterni che hanno affrontato alcune problematiche oggetto di studio.
Sono state programmate eventuali attività pomeridiane di potenziamento in alcune discipline in preparazione all'Esame di Stato.

MEZZI

Oltre ai libri di testo per le singole discipline, sono stati utilizzati altri strumenti quali dizionari, quotidiani, la Costituzione italiana, riviste specializzate e articoli di giornale in lingua straniera, sussidi audiovisivi, fotocopie ed altro materiale didattico in dotazione alla scuola.

SPAZI

Sono stati utilizzati i seguenti spazi: aula 5^B situata a piano terra; laboratorio di Economia aziendale-Informatica e linguistico terzo piano; palestra piano terra.
In relazione alle attività extracurriculari la classe ha effettuato le seguenti uscite a carattere didattico-culturale:

- visione di uno spettacolo in lingua francese;
- partecipazione ad un incontro informativo sulle Foibe;
- partecipazione all'uscita culturale ad Asiago sui "Percorsi della Grande guerra!"
- La classe ha inoltre aderito alle diverse attività e alle occasioni formative proposte dalla scuola.

In relazione alle attività extra - curriculari la classe ha effettuato le seguenti uscite di orientamento alla scelta post-diploma:

- il 30/11/2017 per partecipare, presso la fiera di Verona, alla manifestazione "Job & Orienta";
- il 27/01/2018 per partecipare alla manifestazione "University Day" organizzata dal C.U.R.(Consorzio universitario di Rovigo);
- il 23/02/2018 per partecipare alla manifestazione "Scegli con noi il tuo domani" organizzata dall'Università di Padova;

Ha inoltre partecipato agli incontri di orientamento organizzati dalla scuola.

TEMPI

Per quanto riguarda la scansione temporale dei programmi delle singole discipline si fa riferimento alle relazioni individuali.
Circa le attività di carattere pluridisciplinare sono state svolte le seguenti simulazioni della terza prova:
- 27 marzo 2018 1^ simulazione;
- 05 maggio 2018 2^ simulazione.

La simulazione della Prima prova d'esame il 09/05/2018 mentre la simulazione della seconda prova è programmata per la fine del mese di maggio.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Strumenti utilizzati ai fini delle valutazioni:

- prove tradizionali
- prove strutturate
- prove scritte a trattazione sintetica, a risposta aperta, e risposte multipla
- test vero/falso
- questionari e correlazioni
- analisi e commento di un testo letterario e non
- test volti a verificare le capacità coordinative e condizionali motorie
- analisi e spiegazione di grafici e cartogrammi

e per la lingua straniera:

- stesura di lettere commerciali su traccia
- esercizi di traduzione
- comprensione e analisi testo tramite questionario e/o riassunto
- test grammaticali
- esercizi di lettura
- conversazione in lingua
- esercizi ed attività di carattere tecnico specifico

Elementi per la valutazione
Oltre ai dati del profitto, nella valutazione finale si tiene conto di:
- livelli di partenza e percorso compiuto, intendendo l'esperienza scolastica come un processo di cui il singolo anno è un segmento che non può essere scisso dagli altri pregressi;
- frequenza scolastica, intesa sia come presenza fisica a scuola sia soprattutto, come presenza attiva, con il rispetto dei propri obblighi e della comunità scolastica;
- partecipazione intesa come capacità di creare proficue relazioni sia tra gli alunni sia con i docenti e di fornire significativi contributi al dialogo educativo;
- impegno, inteso come capacità di assumersi responsabilità e di adempiere con costanza, precisione e puntualità agli obblighi connessi;
- metodo di studio, inteso come capacità di organizzare il lavoro, di elaborare percorsi culturali, di acquisire strumenti operativi;
- correttezza, sicurezza, coerenza e coesione nell'esposizione scritta e orale;
- padronanza dei linguaggi specifici;
- capacità di comprensione e produzione a livello scritto e orale (lingua straniera);
- capacità di analisi critica e di rielaborazione personale;
- capacità logiche applicative;
- acquisizione di un metodo di studio adeguato ai fini anche di un approfondimento personale;
- grado di autonomia nell'indagine spazio – temporale;
- precisione nell'interpretazione dei problemi di carattere storico, giuridico ed economico

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

OTTIMO voto di profitto 9/10
L'alunno evidenzia una preparazione particolarmente organica, critica, sostenuta da fluidità e ricchezza espressiva, da autonomia operativa, da spiccate capacità interpretative e di giudizio, da sicurezza nei collegamenti;

BUONO voto di profitto 8
L'alunno conosce e padroneggia gli argomenti proposti; sa rielaborare ed applicare autonomamente le conoscenze e valutare in modo critico contenuti e procedure; esposizione sicura e personale;

DISCRETO voto di profitto 7
L'alunno conosce e comprende gli argomenti affrontati, individuandone gli elementi costitutivi; la preparazione è precisa; si sforza di condurre autonome analisi e di offrire contributi personali; corretta l'esposizione;

SUFFICIENTE voto di profitto 6
L'alunno conosce gli elementi fondamentali della disciplina, acquisiti in modo semplice e senza particolari elaborazioni personali; l'argomentazione è lineare, l'esposizione corretta;

INSUFFICIENTE voto di profitto 5
L'alunno conosce in modo incompleto o poco chiaro gli argomenti fondamentali, pur avendo acquisito parziali abilità, non è in grado di utilizzarle in modo autonomo e commette errori; incerta e non lineare l'esposizione; le carenze indicate non sono però di tale gravità da impedire con interventi adeguati, un proficuo proseguimento dei programmi di studio;

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE voto di profitto 4

ALLEGATI

⇒

PARTE TERZA

TERZA PROVA SCRITTA

Sono state svolte all'interno della classe n. 2 prove simulate.

CRITERI SEGUITI PER LA PROGETTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA

La terza prova scritta coinvolge potenzialmente tutte le discipline dell'ultimo anno di corso. Tuttavia, il Consiglio di questa classe, tenuto conto del curricolo di studi e degli obiettivi generali e cognitivi definiti nella programmazione didattica, della composizione della commissione e della disciplina della 2^ prova scritta, ha individuato come particolarmente significative le seguenti materie:

Lingua Inglese	**Economia Pubblica**
Matematica	**Diritto**

e su tale base ha sviluppato la progettazione delle prove interne di verifica in preparazione della terza prova scritta degli esami conclusivi del corso.
Ciascun docente, nell'ambito del programma della propria disciplina, ha individuato alcune tematiche significative da proporre al momento della verifica.

PROVA SIMULATA N° 1
La prima prova ha visto coinvolte le seguenti discipline: Matematica, Diritto, Economia Pubblica e Lingua Straniera (Inglese), per le quali sono stati affrontati singoli argomenti disciplinari. È stata scelta la tipologia B: quesiti a risposta singola (3 per Matematica, Diritto e Economia Pubblica; per la lingua Inglese, invece, un brano di lettura e comprensione e una domanda aperta.

PROVA SIMULATA N° 2
La seconda prova ha visto coinvolte le seguenti discipline: Economia Pubblica, Matematica, Diritto, Lingua Straniera (Inglese), per le quali sono stati proposti singoli argomenti disciplinari. È stata scelta la tipologia B: quesiti a risposta singola (3 quesiti per Matematica, Diritto, Economia Pubblica, Lingua inglese)

ARGOMENTI

Si rinvia agli allegati contenenti i testi delle prove svolte

PROSPETTO RELATIVO A CIASCUNA PROVA SIMULATA

PROVA SIMULATA N° 1

Data di svolgimento: 27/03/2018

TIPOLOGIA DI VERIFICA: quesiti a risposta singola (tipologia B) per Diritto, Matematica e Economia Pubblica, Lingua Inglese.

Materie coinvolte nella prova	Obiettivi della singola materia	Tempo previsto	Punteggio assegnato
1. Lingua straniera: Inglese	- Saper comprendere un testo preso da una rivista economica; - saper trattare un argomento di studio utilizzando il giusto registro, la correttezza grammaticale e un'adeguata aderenza alla traccia.		In decimi e in quindicesimi
2. Matematica	Saper risolvere un problema di studio delle funzioni. Saper creare un modello matematico dall'analisi dei dati di un'azienda. Comprensione dei quesiti e conoscenza dell'argomento proposto. Saper interpretare l'andamento grafico di una funzione economica n.3 quesiti		In decimi e in quindicesimi
3. Diritto	Conoscere: -Il sistema giudiziario italiano, distinguendo le diverse tipologie di processo; -Il procedimento che porta all'indizione del referendum; -Le funzioni della corte costituzionale, in particolare saper individuare quando, la questione di costituzionalità, viene sollevata attraverso la via diretta o la via incidentale.		In decimi e in quindicesimi

4. Economia Pubblica	Conoscere: -I principi costituzionali che stanno alla base del nostro sistema tributario; -Le diverse tipologie di progressività dell'imposta; -Gli effetti microeconomici delle imposte in particolare la traslazione.		In decimi e in quindicesimi

Tempo assegnato per lo svolgimento della prova: 3 ore

PROVA SIMULATA N. 2

Data di svolgimento: 05/05/2018

TIPOLOGIA DI VERIFICA: quesiti a risposta singola (tipologia B) per Economia Pubblica, Matematica, Diritto, Lingua Inglese.

.

Materie coinvolte nella prova	Obiettivi della singola materia	Tempo previsto	Punteggio assegnato
1. Lingua straniera: Inglese	-Saper trattare un argomento di studio utilizzando il giusto registro, la correttezza grammaticale e un'adeguata aderenza alla traccia.		In decimi e in quindicesimi
2. Matematica	Saper risolvere un problema di studio delle funzioni. Saper creare un modello matematico dall'analisi dei dati di un'azienda. Comprensione dei quesiti e conoscenza dell'argomento proposto. Saper interpretare l'andamento grafico di una funzione economica n.3 quesiti		In decimi e in quindicesimi
3. Economia pubblica	Conoscere -la normativa fiscale relativa all'IRPEF e le sue caratteristiche; -la normativa relativa alla tassazione dei dividendi; -la normativa relativa alla tassazione dei redditi da lavoro dipendente.		In decimi e in quindicesimi
4. Diritto	Conoscere: -i principi che disciplinano l'attività amministrativa; -gli organi dello stato e le funzioni di consulenza e controllo.		In decimi e in quindicesimi

Tempo assegnato per lo svolgimento della prova: 3 ore

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DUE SIMULAZIONI

Per quanto riguarda i criteri di valutazione si riportano le due griglie utilizzate dai docenti interessati e approvate dal Consiglio di Classe; una per la lingua inglese, l'altra per le restanti discipline coinvolte.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA

MATERIA	INGLESE

Alunno		Classe 5^	Sezione	B

1	Capacità di cogliere l'essenza dei quesiti			
	1 – 3	**inesistente**	11 – 12	**più che sufficiente/discreto**
	4 – 6	**gravemente insufficiente**	13 – 14	**buono/ottimo**
	7 – 9	**insufficiente**	15	**eccellente**
	10	**sufficiente**		Punteggio assegnato

2	Livello di conoscenza dei contenuti			
	1 – 3	**inesistente**	11 – 12	**più che sufficiente/discreto**
	4 – 6	**gravemente insufficiente**	13 – 14	**buono/ottimo**
	7 – 9	**insufficiente**	15	**eccellente**
	10	**sufficiente**		Punteggio assegnato

3	Capacità di sintesi e di organizzazione logica degli argomenti			
	1 – 3	**inesistente**	11 – 12	**più che sufficiente/discreto**
	4 – 6	**gravemente insufficiente**	13 – 14	**buono/ottimo**
	7 – 9	**insufficiente**	15	**eccellente**
	10	**sufficiente**		Punteggio assegnato

4	Corretto uso dei linguaggi specifici			
	1 – 3	**inesistente**	11 – 12	**più che sufficiente/discreto**
	4 – 6	**gravemente insufficiente**	13 – 14	**buono/ottimo**
	7 – 9	**insufficiente**	15	**eccellente**
	10	**sufficiente**		Punteggio assegnato

5	Competenza linguistica, grammaticale e lessicale			
	1 – 3	**inesistente**	11 – 12	**più che sufficiente/discreto**
	4 – 6	**gravemente insufficiente**	13 – 14	**buono/ottimo**
	7 – 9	**insufficiente**	15	**eccellente**
	10	**sufficiente**		Punteggio assegnato

6	Valutazione complessiva	
	Somma punteggi assegnati	
	Punteggio medio assegnato	

La valutazione ed il punteggio complessivo saranno attribuiti facendo la media delle valutazioni risultante dagli indicatori considerati

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA

MATERIA	Matematica – Diritto – Economia Pubblica

Alunno		Classe 5^	Sezione	B

1	Capacità di cogliere l'essenza dei quesiti			
1 – 3	**inesistente**	11 – 12	**più che sufficiente/discreto**	
4 – 6	**gravemente insufficiente**	13 – 14	**buono/ottimo**	
7 – 9	**insufficiente**	15	**eccellente**	
10	**sufficiente**		Punteggio assegnato	

2	Livello di conoscenza dei contenuti			
1 – 3	**inesistente**	11 – 12	**più che sufficiente/discreto**	
4 – 6	**gravemente insufficiente**	13 – 14	**buono/ottimo**	
7 – 9	**insufficiente**	15	**eccellente**	
10	**sufficiente**		Punteggio assegnato	

3	Capacità di sintesi e di organizzazione logica degli argomenti			
1 – 3	**inesistente**	11 – 12	**più che sufficiente/discreto**	
4 – 6	**gravemente insufficiente**	13 – 14	**buono/ottimo**	
7 – 9	**insufficiente**	15	**eccellente**	
10	**sufficiente**		Punteggio assegnato	

4	Corretto uso dei linguaggi specifici			
1 – 3	**inesistente**	11 – 12	**più che sufficiente/discreto**	
4 – 6	**gravemente insufficiente**	13 – 14	**buono/ottimo**	
7 – 9	**insufficiente**	15	**eccellente**	
10	**sufficiente**		Punteggio assegnato	

5	Valutazione complessiva	
	Somma punteggi assegnati	
	Punteggio medio assegnato	

La valutazione ed il punteggio complessivo saranno attribuiti facendo la media delle valutazioni risultante dagli indicatori considerati

ALLEGATI (allegare copie simulazioni)
1- testi della 1^ simulazione della terza prova svolta il 27/03/2018

2- testi della 2^ simulazione della terza prova svolta il 05/05/2018

ESAME DI STATO A.S. 2017/2018
I.I.S. "CESTARI - RIGHI"
SIMULAZIONE 3^ PROVA 27/03/2018

LINGUA INGLESE

Candidato..... **Classe.....**

1. Read the article and answer the questions.

TESCO IS FORCED TO PAY OUT REFUNDS AS PRICE PROMISE BACKFIRES

Tesco has been forced to refund many of its customers in its efforts to beat Asda on price. The supermarket had promised to reimburse customers twice the amount of the price gap if they could show products bought from their biggest rival were cheaper. But hundreds of customers have claimed money back after finding that some of Tesco's products were indeed more expensive. Many have claimed cash refunds of more than £100.

Details of how to take advantage of Tesco's refunds pledge (*impegno*) – known as PriceCheck- have appeared on Internet chat forums, on personal finance websites and even on a Manchester United fan's site. One example showed a shopping basket that included products that came to £ 1,748 at Asda and £ 3,846 at Tesco-a difference of £ 2,098. Tesco is therefore required to give a shopping voucher (*buono*) equivalent to £ 4,196. Customers can claim the vouchers by going to the Tesco website, putting in their receipt number and purchase details and email address. The voucher is then emailed to the customer. Asda said the problem demonstrated that Tesco was unable to live up to (*soddisfare*) its promises on low prices. A spokesman for the store, Nick Agarwall, said:" If you claim to be the cheapest, it helps (serve) to really be the cheapest".

A spokesman for Tesco said:" We were made aware via web forums that PriceCheck might not be used for its genuine purpose by a small number of people. Having looked into it, we 've taken some steps to protect the initiative. We have now placed a cap (*un tetto*) of £20 on any refund entitlements (titoli)-the vast majority of refunds have been nowhere near this figure. "In fact, a very small number of customers receive any refund at all after they check their real shop against Asda because they see that Tesco is cheaper.

Adapted from: The Daily Mail

1. How did PriceCheck work?

.....

.....

.....

2. Where could you find information about how to take advantage of "PriceCheck"?

.....

.....

3. How can customers claim their voucher?

.....

.....

4. What was Asda's reaction?

.....

.....

5. What did Tesco do to protect the initiative?

.....

.....

2. Write a text of about 200 words in which you describe the different ways companies can promote their products.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

SIMULAZIONE TERZA PROVA D'ESAME
MATEMATICA

Nome…… classe 5^ B27/03/2018

1) ***Data la funzione*** $Y = \frac{X^2 + 2}{1 - X^2}$ ***determinare il dominio e la presenza di eventuali asintoti verticali,orizzontali,obliqui rappresentarli graficamente e scriverne le equazioni***

2) ***Per produrre una certa merce si sostengono costi fissi di 700 € , e un costo per ogni kg di merce di 3,45 €/kg. La produzione massima consentita è di 650 kg. La merce viene venduta a 5,72 €/kg.***
   a) ***Qual è la quantità di merce che deve produrre e vendere per non essere in perdita ?***
   b) ***Fare il diagramma di redditività***
   c) ***Qual è la quantità da produrre per avere il massimo utile?***

3) ***Data la legge della domanda di un bene espressa dalla funzione***
   $Xd = -2p + 400$ ***e la legge dell'offerta espressa da*** $Xo = 4p - 200$
   Rappresentarle graficamente , determinare il prezzo di equilibrio ed il coefficiente di elasticità dell'arco se il prezzo passa da $P_1 = 100$ ***a*** $P_2 = 105$

ESAME DI STATO A.S. 2017/2018

I.I.S. "CESTARI - RIGHI"

SIMULAZIONE 3^ PROVA 27/03/2018

DIRITTO

Candidato..... Classe.....

1) Il candidato spieghi i diversi gradi del processo penale. (Max 10 righe)

2) Il candidato spieghi l'iter per l'indizione di un referendum abrogativo. (Max 12 righe)

3) La questione di costituzionalità delle leggi, promossa dinanzi la corte costituzionale, può essere sollevata attraverso due vie; il candidato spieghi la via diretta. (Max 10 righe)

ESAME DI STATO A.S. 2017/2018

1^ SIMULAZIONE TERZA PROVA

ECONOMIA PUBBLICA 27/03/2018

CANDIDATO Classe

1) L'art. 53 della Costituzione così recita: "Tutti sono tenuti a concorrere alle spese pubbliche in ragione della loro capacità contributiva...." Il candidato spieghi il significato di capacità contributiva e quale imposta ha adottato questo principio. (Max 12 righe)

2) Il candidato spieghi quali sono le differenze tra progressività per classi e per scaglioni. (Max 10 righe)

3) Il candidato spieghi il significato di traslazione e si soffermi sulle varie situazioni di costo (grafici)
(Max 12 righe)

ESAME DI STATO A.S. 2017/2018
I.I.S. "CESTARI - RIGHI"
2° SIMULAZIONE TERZA PROVA 05/05/2018

LINGUA INGLESE

Candidato..... **Classe**.....

1. Explain briefly the building of the Europe referring to the most important treaties.

2.Explain the role and the functions of two institutions of the EU: The European Parliament and the Council of the European Union.

3. Explain what are the most important benefits created by the establishment of the European Union.

SIMULAZIONE TERZA PROVA D'ESAME

CLASSE 5^ ..... DATA .....Nome.....

MATEMATICA

4) ***Data la funzione*** $Y = X^3 - 3X^2 + 2$ ***determinare il dominio e la presenza li eventuali punti di max, min, e accennare il grafico***

5) ***Un rivenditore prevede di vendere in un anno 20.000 CD. Pr l'approvigionamento sostiene una spesa fissa per ogni ordinazione pari a 50 €. La spesa annua per la giacenza in magazzino è di 0,08 €/CD. La capacità del magazzino è di 7.000 CD.***
Determinare: - il n° di Cd da ordinare ogni volta per rendere minimo il costo di approvvigionamento; il n° delle ordinazioni da effettuare in un anno; la periodicità delle ordinazioni. Fare un grafico approssimato della funzione costo di approvvigionamento

6) ***Un commerciante acquista pomodori al costo di 0.75 €/kg e li rivende al prezzo di 1.20 €/kg. Per il trasporto sostiene il costo di 6€ al giorno e al massimo può trasportare 20 kg al giorno***
- ***Fare il diagramma di redditività***
- ***Determinare la quantità da produrre per non essere in perdita.***

ESAME DI STATO A.S. 2017/2018
I.I.S. "CESTARI - RIGHI"
SIMULAZIONE 3^ PROVA 05/05/2018

DIRITTO

Candidato..... Classe.....

1) Il candidato spieghi i principi di legalità, efficienza ed efficacia della pubblica amministrazione. (Max 10 righe)

2) Il candidato spieghi quali funzioni svolge il Consiglio di Stato soffermandosi sulla funzione di consulenza. (Max 12 righe)

3) Il candidato spieghi i poteri della Corte dei Conti soffermandoti sulla funzione di controllo. (Max 12 righe)

ESAME DI STATO A.S. 2017/2018

I.I.S. "CESTARI – RIGHI"

2^ SIMULAZIONE TERZA PROVA 05/05/2018

ECONOMIA PUBBLICA

CANDIDATO Classe

1) Il candidato spieghi quali sono le caratteristiche dell'IRPEF (Max 10 righe).

---

2) Il candidato spieghi la tassazione dei redditi da lavoro dipendente. (Max 10 righe)

---

3) Il candidato risolva il seguente esercizio:

La società 5^ B S.p.A., non quotata in borsa, nel 2015 ha conseguito un utile al lordo delle imposte di Euro 420.000,00. Sapendo che viene distribuito il 70% dell'utile ai soci, determina l'IRES dovuta dalla società 5^B S.p.A. Calcola, inoltre, le imposte pagate dai seguenti soci:
socio A S.p.a. possiede il 60% del capitale sociale;
socio B persona fisica possiede il 30% del capitale sociale
socio C persona fisica possiede il 20 % del capitale sociale

PARTE QUARTA

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"CESTARI - RIGHI"

RELAZIONI FINALI DOCENTI DELLA CLASSE 5^ B

Relazione finale del Professore

	Giudizio sintetico della classe	Obiettivi raggiunti	Contenuti	Metodi	Mezzi	Tempi	Spazi	Criteri e strumenti di valutazione
Italiano								
Storia								
1^ Lingua straniea Francese								
2^ Lingua straniera Inglese								
2^ Lingua straniera Tedesco								
Matematica								
Economia aziendale								
Economia Pubblica								
Diritto								
Geografia								
Ed. Fisica								
Religione								

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"CESTARI - RIGHI"

RELAZIONE FINALE DEL PROFESSORE

PROF.ssaSCHIAVON LUCIA

Materia di insegnamento ITALIANO

Giudizio sintetico della classe

La classe V B composta di 23 alunni, è stata da me seguita per l'insegnamento di Italiano e di Storia nelle classi quarta e quinta.

Gli alunni hanno seguito le due discipline nelle ore di lezione, con disponibilità e attenzione, alcuni intervenendo in modo opportuno, contribuendo positivamente allo svolgimento della trattazione e analisi degli argomenti proposti.

Non altrettanto regolare e adeguata è stata l'applicazione domestica, spesso le scadenze non sono state rispettate e solo in prossimità delle verifiche programmate l'impegno si è intensificato. Alcuni dimostrano difficoltà a organizzare il lavoro scolastico e a conciliare lo studio delle varie discipline, non riuscendo sempre a raggiungere risultati positivi. Inoltre evidenziano difficoltà espressive, per un uso della lingua italiana non sempre appropriato e a un lessico piuttosto ridotto e impreciso, oltre a lacune pregresse e mai del tutto colmate. Anche nello scritto per alcuni permangono incertezze grammaticali e sintattiche, ma complessivamente gli elaborati dimostrano una sufficiente riflessione sugli argomenti proposti.

Tuttavia una parte di allievi ha acquisito adeguate capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale, e sa esprimersi con proprietà e correttezza grammaticale. Ha seguito con adeguato interesse e altrettanta applicazione, e svolto il lavoro con diligenza e puntualità. Il programma scolastico è stato affrontato con curiosità e voglia di conoscere e migliorare, Siè, perciò, verificato un continuo e graduale miglioramento nel metodo di studio e nella preparazione personale, pur nelle diversità dei vari alunni, piuttosto eterogenei tra loro.

Nel complesso la maggior parte della classe è positiva e dimostra di possedere le fondamentali conoscenze in entrambe le discipline. Positiva è anche dal punto di vista umano, infatti nei miei confronti gli alunni hanno saputo porsi in modo rispettoso e disponibile.

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi fissati in sede di programmazione, tenuto conto della fisionomia della classe e delle sue esigenze, non sono stati raggiunti nello stesso modo da tutti gli allievi.

CONOSCENZE:

- Conoscere i maggiori autori italiani della seconda metà dell'ottocento e della prima metà del novecento, le loro opere principali e le loro idee;
- conoscere i modelli culturali, le poetiche, gli elementi tipici dell'immaginario collettivo in una data epoca;
- possedere un orientamento storico generale che permetta di collocare ogni fenomeno letterario nel suo contesto.

COMPETENZE:

- Rafforzare le competenze linguistiche ed estenderle al linguaggio specifico della disciplina;
- utilizzare in forma scritta per usi adeguati lo strumento linguistico, con correttezza sintattica e ortografica, precisione lessicale, chiarezza espositiva e coerenza;
- pianificare il proprio discorso, tenendo conto del tempo disponibile e delle diverse situazioni comunicative;

- individuare nel discorso altrui i nuclei concettuali e l'organizzazione testuale;
- orientarsi rispetto al sistema delle comunicazioni e segnalare la specificità letteraria, rilevandone il carattere artificiale;
- riconoscere un genere letterario come modello.

CAPACITA':

- Capacità di controllo delle differenze tra formulazione orale e formulazione scritta del pensiero;
- capacità di cogliere il rapporto tra le tradizioni linguistiche, le tradizioni culturali e le vicende della società;
- capacità di compiere letture diversificate nel metodo e nei tempi;
- consapevolezza del nesso che intercorre tra strumenti e scopi, tra materiali e loro presupposti teorici e ideologici;
- sapere contestualizzare, attualizzare e valutare un testo letterario;
- capacità di autoapprendimento e di approfondimento personale, anche in prospettiva pluridisciplinare.

Contenuti

PRIMO PERIODO

1. GIACOMO LEOPARDI

Biografia. Il sistema filosofico: natura e ragione. Il pessimismo eroico. Il dolore universale. La poetica. Il testamento poetico- filosofico. L'utopia solidaristica.
I Canti. Le operette morali. Lo Zibaldone.
Letture:
- dalle "Operette morali"
Dialogo della Natura e di un Islandese.
Dialogo di Plotino e Porfirio.(parte conclusiva)
- dai "Canti":
L'Infinito.
A Silvia .
Canto notturno di un pastore errante dell'Asia,
A se stesso,
La ginestra o fiore del deserto(conoscenza generale).

1.IL VERISMO

Il Positivismo e l'esaltazione della scienza. Il Naturalismo e gli influssi in Italia. La poetica del Verismo. Aspetti del Verismo italiano.

2.GIOVANNI VERGA

Biografia. Lo svolgimento della narrativa verghiana; l'approdo al Verismo. "I Malavoglia" e i due poli dialettici di 'Ntoni e padron 'Ntoni. La lotta per la vita. Le tecniche narrative.
Letture:
- da "Vita dei campi":
Rosso Malpelo.
- da"I Malavoglia" (conoscenza generale)
La prefazione.
L'addio di 'Ntoni.
- da "Novella rusticane":
La roba.
Libertà.

3.IL DECADENTISMO

Limiti cronologici. Il contesto culturale e le influenze europee in Italia.
Simbolismo, Estetismo, Superomismo, sfiducia nella ragione e irrazionalismo.

Letture:
- da C. BAUDELAIRE, I fiori del male:
  L'albatro
  Corrispondenze

4.GIOVANNI PASCOLI

Biografia. Simboli, analogie e procedure fonologiche per fronteggiare la crisi del soggetto.
Letture:
- da " Il fanciullino":
Il fanciullino.
- da "Myricae":
Lavandare
X agosto
L'assiuolo
Temporale
Il lampo
- da "Canti di Castelvecchio":
Gelsomino notturno
- da "Primi Poemetti":
Digitale purpurea.

SECONDO PERIODO

5.GABRIELE D'ANNUNZIO

Biografia. Una vita come opera d'arte: le fasi dell'estetismo, della "bontà", del superomismo tribunizio, del "notturno" e le relative opere.
Letture:
- da "Il piacere":
Ritratto di un esteta: Andrea Sperelli.
- Da "Alcyone":
La sera fiesolana
La pioggia nel pineto
- da "Notturno":
Visita al corpo di Giuseppe Miraglia.

6.LE AVANGUARDIE IN EUROPA

Espressionismo, Futurismo, Dadaismo, Surrealismo.(cenni)

7.LUIGI PIRANDELLO

Biografia. Il sentimento del contrario. La dialettica forma- vita. Il relativismo conoscitivo. Gli sdoppiamenti.
Letture:
- da "L'Umorismo:
La forma e la vita.
La differenza tra umorismo e comicità: la vecchia imbellettata.
- da "Novelle per un anno ":
Il treno ha fischiato…
- da "Quaderni di Serafino Gubbio operatore":
Serafino Gubbio, le macchine e la modernità
-da "Uno, nessuno e centomila"
Il furto.
-da"Il fu Mattia Pascal" (conoscenza generale):
Lo strappo nel cielo di carta.
La "lanterninosofia".
L'ultima pagina del romanzo:Pascal porta i fiori alla sua tomba.

- da "Sei personaggi in cerca d'autore":

L'irruzione dei personaggi sul palcoscenico.

8.ITALO SVEVO

Biografia. Trieste città multietnica. Uno scrittore mitteleuropeo . Le esperienze culturali: Joyce e Freud. Gli apporti della psicoanalisi e il giudizio di Svevo sulla psicoanalisi. Zeno un inetto consapevole. Il tema dell'inconscio e la scrittura come strumento per fermare il presente.

Letture:

- da"La coscienza di Zeno" (conoscenza generale):

Prefazione.

La vita è una malattia.

9.GIUSEPPE UNGARETTI

Biografia. Il rinnovamento della parola e del verso. La natura come unico rifugio contro l'angoscia e la precarietà della storia. Un nuovo sentimento del tempo. L'ultima stagione del poeta.

Letture:

- da "Allegria":

Mattina

Soldati

Natale

Veglia

Commiato

- da "Sentimento del tempo":

La madre

Testi in uso: LUPERINI,CATALDI,MARCHIANI,MARCHESE, Manuale di letteratura, volume 2-3 , Palumbo editore.

I rappresentanti degli alunni **Il Docente**

Martina Pagan.....

Daniela Meneghetti.....

.....

Metodi

Per lo svolgimento dell'attività didattica sono state prevalentemente impiegate le lezioni frontali "partecipate" per affinare le capacità di ascolto, concentrazione e memorizzazione, integrate a momenti di discussione e confronto delle interpretazioni. Gli alunni sono stati abituati a prendere appunti in forma schematica e assertiva.

Il percorso didattico ha privilegiato "i classici" della letteratura italiana dell'ottocento e del novecento, e tutti i fenomeni letterari e i testi presi in considerazione sono stati oggetto di studio e lavoro in classe. E' stata data centralità all'analisi e all'interpretazione del testo, che è stato considerato come una realtà polisemica, dinamica, dialettica in cui gli elementi extratestuali, storici, ideologici sono strettamente collegati a quelli propriamente testuali, fonologici, metrici, retorico- stilistici.

Minor attenzione è stata data alla lettura espressiva dei testi poetici, fondamentalmente per la ridotta disponibilità di tempo (quattro ore settimanali), non è stata tralasciata la parafrasi dei testi, tuttavia gli alunni hanno seguito con qualche difficoltà.

Sono state, inoltre, individuate le connessioni tra le scelte e il lavoro linguistico dello scrittore e la situazione storica determinata in cui il testo nacque, privilegiando di volta in volta il rapporto tra testo e autore o testo e lettore. Altrettanta importanza è stato dato all'inquadramento storico- letterario per passare dal testo alla "letteratura" e dalla "letteratura" al testo.

Si è cercato di evidenziare l'ordine complesso del testo allo scopo di interessare gli alunni, far loro apprezzare l'opera letteraria e suscitare un duraturo bisogno di lettura. Questo, anche , per contribuire alla riflessione e allo sviluppo della capacità di rielaborazione e poter superare o almeno migliorare il metodo di studio che rimane piuttosto mnemonico.
E' necessario tenere presente che il corso di studi frequentato dagli alunni non prevede altre materie umanistiche che possano contribuire alla conoscenza dei fenomeni affrontati in italiano e storia; quando è stato possibile, si sono attuati dei collegamenti pluridisciplinari con la letteratura europea e la storia.
Inoltre si è continuato a lavorare sull'educazione linguistica, sviluppata nel biennio, al fine di consolidare competenze linguistico- espressive e di colmare alcune lacune di base, presenti soprattutto nella produzione scritta, ma anche nell'espressione orale. In particolare si è lavorato sulle tipologie innovative previste per la prima prova scritta dell'esame di stato, tipologia A e B, continuando il percorso già iniziato negli anni precedenti.

Mezzi
- Testo adottato.
- Altri testi scolastici e non.
- Dizionario della lingua italiana.
- Giornali e riviste.
- Letture critiche.
- Fotocopie.

Tempi

PRIMO PERIODO

1.GIACOMO LEOPARDI
2.IL VERISMO
3.GIOVANNI VERGA
4.IL DECADENTISMO
5.GIOVANNI PASCOLI

SECONDO PERIODO

6.GABRIELE D'ANNUNZIO
7.LE AVANGUARDIE IN EUROPA
8. LUIGI PIRANDELLO
9.ITALO SVEVO
10.GIUSEPPE UNGARETTI

Spazi
L'attività scolastica è stata svolta essenzialmente in classe.

Criteri e strumenti di Valutazione
Durante lo svolgimento delle unità didattiche è stata valutata, oltre all'acquisizione degli obiettivi previsti, la graduale sistemazione delle conoscenze (verifica formativa). Si è inoltre tenuto conto del livello di partenza e quindi del percorso compiuto dalla classe e dal singolo; della partecipazione e dell'impegno profuso; del metodo di studio e dell'approfondimento personale.
La verifica sommativa (almeno due per periodo) ha assunto forme diverse:
- la tradizionale interrogazione, almeno una per periodo,
- i questionari scritti a risposta aperta,

Criteri per la valutazione della verifiche orale:
- capacità di lettura e di analisi dei testi
- conoscenza dei contenuti specifici della disciplina
- capacità espositiva (sinteticità, correttezza, proprietà lessicale)
- capacità critica e di contributo personale
- disponibilità al dialogo e alla riflessione

È considerata sufficiente quella prova che abbia colto il significato del testo, dimostrato una conoscenza essenziale ma lineare dei contenuti, insieme a una esposizione semplice e complessivamente chiara.

Per accertare la padronanza dell'italiano scritto al tradizionale tema di attualità e di storia si sono affiancate altre modalità espressive, secondo le proposte del Nuovo Esame di Stato, analisi e commento di un testo letterario e non letterario, saggio breve e articolo di giornale (due nel primo periodo, tre nel secondo). Per lo svolgimento delle tipologie A e B sono state date alcune indicazioni.

TIPOLOGIA A: analisi del testo.

1) Si deve seguire l'ordine dei quesiti proposti dalla traccia.
2) Si deve riportare il numero del quesito, prima dell'esposizione di quanto richiesto. L'esposizione deve essere per quanto possibile consequenziale.

TIPOLOGIA B : redazione di un "saggio breve" o di un "articolo di giornale":

1) Lettura delle consegne .
2)Sia per il saggio breve che per l'articolo fare almeno una citazione testuale, riportata tra virgolette.
3) Sia per il saggio breve che per l'articolo le citazioni possono essere parafrasate.
4) Sia per il saggio breve che per l'articolo alla fine dell'elaborato deve essere riportata la bibliografia dei documenti e dei dati utilizzati.

Criteri per la valutazione della verifica scritta:

- aderenza alla traccia,
- coerenza logica, organica e coerente,
- ricchezza di informazioni e di conoscenze culturali in relazione all'argomento scelto e al quadro di riferimento generale,
- competenze nel riconoscimento della natura del testo e delle strutture formali,
- capacità argomentative e di sviluppo critico delle questioni proposte,
- originalità dei percorsi,
- competenza sintattica,
- competenza lessicale e ortografica.

È considerata sufficiente quella prova che abbia colto il significato del traccia, sviluppato in modo abbastanza logico, organico e coerente alcune informazioni e conoscenze, riconosciuto la natura del testo, insieme a una certa correttezza sintattica, lessicale e ortografica.

Chioggia, 15/05/2018

Firma del Docente
Prof.ssa Lucia Schiavon

.....

Si allega Griglia di valutazione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

Alunno		Classe 5^	Sezione	

1	***Aderenza alla traccia***	
	1	Scarso
	2	Sufficiente
	3	Adeguato
		Punteggio assegnato

2	***Conoscenza dell'argomento e quadro di riferimento***	
	1	Scarso
	2	Sufficiente
	3	Adeguato
		Punteggio assegnato

3	***Correttezza e proprietà dell'uso della lingua: lessico, morfo-sintassi ed originalità stilistica ed espressiva***	
	1	Scarso
	2	Sufficiente
	3	Adeguato
		Punteggio assegnato

4	***Organicità, coerenza e consequenzialità della trattazione***	
	1	Scarso
	2	Sufficiente
	3	Adeguato
		Punteggio assegnato

5	***Sviluppo critico delle questioni proposte***	
	1	Scarso
	2	Sufficiente
	3	Adeguato
		Punteggio assegnato

6	***Valutazione complessiva***	
		Punteggio totale assegnato

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"CESTARI - RIGHI"

RELAZIONE FINALE DEL PROFESSORE

PROF.ssaSCHIAVON LUCIA

Materia di insegnamento STORIA

Giudizio sintetico della classe

Si rimanda alla relazione di italiano.

Obiettivi raggiunti

Per l'insegnamento della storia si è tenuto presente che l'apprendimento storico:

- deve essere strutturale e non évenémentiel,
- non deve essere collezionismo ed erudizione fine a se stesso, ma sano e robusto rapporto con il divenire storico di cui siamo parte,
- è prendere atto che la dimensione del nostro presente è la storia mondiale come prodotto essa stessa del processo storico, deve essere un processo costruttivo nel quale lo studente interviene attivamente sia in forma concettuale che operativa, e non un semplice "venire a conoscenza" di certi avvenimenti e stati di cose,
- deve suscitare "lo spirito critico".

Gli obiettivi fissati in sede di programmazione, tenuto conto della fisionomia della classe e delle sue esigenze, non sono stati raggiunti nello stesso modo da tutti gli allievi.

CONOSCENZE

- Conoscere i principali fatti storici del novecento;
- conoscere i diversi aspetti di un evento storico complesso (politici, sociali, culturali, economici, religiosi, ambientali) nello svolgersi di avvenimenti di grande importanza ;
- conoscere termini, espressioni e concetti propri del linguaggio storiografico.

COMPETENZE

- Sapere utilizzare le coordinate spazio e tempo per lo studio e la comprensione degli eventi storici;
- sapere mettere a confronto istituzioni, situazioni, fenomeni storici diversi, cogliendo differenze e analogie;
- sapere interpretare il rapporto dialettico tra uomo e ambiente naturale, sociale e politico;
- saper utilizzare i documenti allo scopo di produrre informazioni attendibili relativamente a un tema;
- sapere leggere una cartina geo- politica.

CAPACITA'

- Capacità di giudizio critico e costruttivo;
- capacità critico- costruttive nei confronti della condotta umana e dei principi etici, sociali e giuridici su cui si fonda;
- capacità di scelte ragionate e responsabili in rapporto al mondo.

Contenuti

1. L'EUROPA E IL MONDO.
Le guerre che precedono la grande guerra .

2. IL LIBERALISMO INCOMPIUTO.
L'età giolittiana.
La politica economica.
La politica estera.

3. LA GRANDE GUERRA .
Le cause del conflitto.
Il primo anno di guerra.
L'Italia in guerra. Neutralisti e interventisti.
Fronte interno e fronte esterno.
Il 1917.
L'ultimo anno di guerra.

4. LA RIVOLUZIONE RUSSA.
Da febbraio a ottobre.
Dittatura e guerra civile.
Dal comunismo di guerra alla Nep.
Costituzione e società.

5. L'EREDITA' DELLA GUERRA.
La fine dell'egemonia europea.
Inflazione, riconversione produttiva, disoccupazione.
La crisi delle istituzioni liberali.
Tensioni sociali. Il mito della rivoluzione russa.
Alternativa democratica e alternativa autoritaria.
L'impossibile pace.
La conferenza di pace a Parigi. La nuova Europa.

6. LA GRANDE CRISI: ECONOMIA E SOCIETA' NEGLI ANNI '30.
Gli Stati Uniti e il grande crollo del '29.
La svolta di Roosevelt.
L'Europa e la crisi.

7. IL DOPOGUERRA IN ITALIA.
La difficile situazione economica.
Il "biennio rosso".
Disagio e mobilitazione dei ceti medi.
La questione fiumana.
Il partito popolare. Il partito socialista.

8. L'ETA' DEI TOTALITARISMI.
La crisi della democrazia, il fascismo, il totalitarismo.

9. L'ITALIA FASCISTA.
L'avvento del fascismo.
Verso il regime fascista.
Il fascismo e l'economia.
La politica estera.
Apogeo e declino del regime fascista.

10. IL NAZISMO
La Germania di Weimar.
La crisi della Repubblica di Weimar e l'avvento del nazismo.

Il terzo Reich e il regima nazista.

11. LO STALINISMO
L'unione Sovietica, l'industrializzazione forzata e lo stalinismo.
(in sintesi)

12. BAGLIORI DI GUERRA.
I Fronti popolari.
Aggressioni nazifasciste.
Guerra di Spagna.

13. LA SECONDA GUERRA MONDIALE.
Le origini e la responsabilità.
La guerra lampo.
L'intervento italiano.
L'attacco all'URSS e l'intervento degli USA.
La svolta militare del 1942-43.
La sconfitta della Germania e del Giappone.

14. LA RESISTENZA.
La resistenza in Europa.
La resistenza in Italia.

15.UN MONDO NUOVO
Bipolarismo e decolonizzazione.
La divisone della Germania.
Piano Marshall e patto atlantico.
I regimi a partito unico.
La decolonizzazione.
(in sintesi)

Testo in uso: M. FOSSATI, G. LUPPI, E. ZANETTE, parlare di Storia, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori.

I rappresentanti degli alunni

.....

.....

Il Docente

.....

Metodi
- Lezioni frontali attraverso le quali affinare le capacità di ascolto, concentrazione, memorizzazione.
- Prendere appunti in forma schematica e assertiva.
- Individuazione di parole chiave e formazione di glossari.
- Lettura di documenti, cartine geografiche.
- Letture storiografiche.
- Schematizzazioni, grafici.
- Costruzione di cartine geo- politiche.
- Discussione e confronto delle interpretazioni.
- Sincronismo della trattazione della storia della letteratura e della storia politico- sociale.

Mezzi
- Testo adottato.

- Altri testi scolastici e non.
- Dizionario della lingua italiana.
- Enciclopedia storica.
- Atlante storico.
- Giornali e riviste.
- Letture storiografiche e documenti.
- Fotocopie.

Tempi

PRIMO PERIODO DELL'ANNO:

1. L'EUROPA E IL MONDO.
2. IL LIBERALISMO INCOMPIUTO.
3. LA GRANDE GUERRA .
4. LA RIVOLUZIONE RUSSA.
5. L'EREDITA' DELLA GUERRA.
6. LA GRANDE CRISI: ECONOMIA E SOCIETA' NEGLI ANNI '30 .
7. IL DOPOGUERRA IN ITALIA.

SECONDO PERIODO DELL'ANNO:

8. L'ETA' DEI TOTALITARISMI.
9. L'ITALIA FASCISTA.
10. IL NAZISMO.
11. LO STALINISMO.
12. BAGLIORI DI GUERRA.
13. LA SECONDA GUERRA MONDIALE.
14. LA RESISTENZA.

DOPO IL 15 MAGGIO

15.UN MONDO NUOVO.

Spazi

L'attività scolastica si è svolta essenzialmente in classe.

Criteri e strumenti di Valutazione

Durante lo svolgimento delle unità didattiche è stata valutata, oltre all'acquisizione degli obiettivi previsti, la graduale sistemazione delle conoscenze (verifica formativa). Si è inoltre tenuto conto del livello di partenza e quindi del percorso compiuto dalla classe e dal singolo; della partecipazione e dell'impegno profuso; del metodo di studio e dell'approfondimento personale.

La verifica sommativa ha assunto forme diverse:

- la tradizionale interrogazione, almeno una per periodo,
- i questionari scritti a risposta aperta,
- i test oggettivi.

Criteri per la valutazione della prova orale:

- conoscenza dei contenuti specifici della disciplina,
- capacità di operare collegamenti all'interno della disciplina e interdisciplinari,
- capacità di analisi,
- capacità di sintesi,
- capacità espositiva e conoscenza del linguaggio storico,
- capacità critica e di contributo personale,
- disponibilità al dialogo e alla riflessione.

È considerata sufficiente la prova che abbia dimostrato una conoscenza essenziale ma lineare dei contenuti studiati, insieme a una esposizione semplice e complessivamente chiara.

Chioggia, 15/05/2018

Firma del Docente
Prof.ssa Lucia Schiavon

.....

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"CESTARI - RIGHI"

RELAZIONE FINALE DEL PROFESSORE

PROF. ssa DANIELE STEFANIA

Materia di insegnamento
LINGUA STRANIERA: LINGUA E CIVILTA' INGLESE

Giudizio sintetico della classe

La classe è attualmente composta da 23 studenti. Per circa la metà sono stata la loro insegnante per tutti i cinque anni di studio, mentre gli altri si sono aggiunti in classe terza quando gli studenti hanno scelto per l'opzione AFM.
È sempre stata una classe vivace dal punto di vista comportamentale, ma anche pronta a seguire con interesse e attenzione le varie attività proposte.
Il processo di apprendimento è stato lento ma continuo, l'acquisizione di strutture, funzioni, contenuti teorici e capacità espressive si è evoluta in modo graduale, e il gruppo classe ha raggiunto un discreto livello di preparazione generale.
In questo ultimo anno si sono registrate talvolta delle assenze strategiche che hanno portato ad un certo disimpegno verso lo studio.
Nel complesso un buon gruppo di studenti ha sempre lavorato con impegno e ha raggiunto un buon livello di preparazione e una discreta capacità di autonomia linguistica.
Alcuni hanno partecipato alle varie attività proposte, ma il loro impegno è stato strettamente legato al risultato dell'interrogazione o del compito senza dimostrare un'effettiva maturazione e una conoscenza globale che permetta loro di spaziare da una materia all'altra. Inoltre essi hanno ancora molte difficoltà nell'elaborare un testo scritto in modo corretto.
Il clima durante la lezione è sempre stato sereno e basato sull'educazione ed il reciproco rispetto.

Obiettivi raggiunti

L'insegnamento della lingua straniera è stato impostato in modo da favorire negli studenti l'acquisizione di strumenti per un confronto diretto e continuo fra la propria e le altre culture, sviluppando la consapevolezza della propria identità culturale, la comprensione e l'accettazione dell'altro.
In particolar sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- Acquisire una competenza comunicativo-relazionale sia orale sia scritta tale da saper utilizzare la lingua in modo adeguato al contesto, sia in situazioni di comunicazione generale, sia in situazioni che richiedono l'uso specifico dell'inglese economico-commerciale o "business English".
- Individuare la peculiarità e l'organizzazione di un testo di micro lingua con riferimento alla varietà dei linguaggi e dei registri, attraverso la presentazione di documenti autentici e di operazioni commerciali colte in situazioni reali di vita e di lavoro.
- Rafforzare, contestualmente, la competenza nella lingua di base ai diversi livelli quale supporto indispensabile alla lingua specialistica.
- Accostarsi alla cultura e alla civiltà dei popoli di cui si studia la lingua attraverso i significati trasmessi dalla lingua medesima e l'analisi comparativa tra la lingua e la cultura del nostro paese.

Contenuti

Business theory:

- International trade: commerce and trade; sector of productions; economic systems; mature and emerging markets; the regulation of international trade; trading blocs; e-commerce
- Business organization: sole traders; partnerships; limited companies; co-operatives; franchising; internal and external growth; mergers; takeovers; acquisitions; joint ventures; multinationals; startup companies; micro businesses; co-working
- Banking and finance: banking services; online banking; the Stock Exchange: bear and bull markets; the London Stock Exchange; the FTSE 100; the NYSE; other world Stock Exchanges; financial crises
- The market and marketing: what is marketing and the market segmentation; market research; e-marketing; SWOT analysis
- The marketing mix: the four Ps: product, price, place, promotion; advertising; AIDA; other methods of promotion
- The European Union: building Europe: the story so far; European Treaties; the institutions of the EU: the Euroean Council, the European Parliament, the Council of the EU, the European Commission, the Court of Justice, the ECB; benefits created by the establishment of the EU
- Globalisation: what is globalization; glocalisation; outsourcing and offshoring;
- Business ethics and green economy: the triple bottom line; corporate social responsibility; sustainable business; fair trade; microfinance; ethical banking and investment

Business communication:

- Orders: lessico e fraseologia per l'ordine; la risposta positiva e negativa; la modifica e la cancellazione dell'ordine;
- Complaints and replies: lessico e fraseologia per il reclamo e la risposta;
- Reminders and replies:lessico e fraseologia per il sollecito di pagamento e la risposta;

I rappresentanti degli alunni **Il Docente**

Martina Poggi.................................. Stefania Daniele.........

Daniela Amegatti.......................

Metodi

La competenza linguistica è stata sviluppata mediante esercitazioni di comprensione e produzione, le varie attività hanno simulato la comunicazione reale, stimolando così scambi di informazioni e opinioni motivati. Gli studenti hanno ascoltato, parlato e letto in lingua straniera con lo scopo di dare o acquisire informazioni nuove, conoscere l'opinione di altre persone o esprimere la propria, usando conoscenze e strumenti già assimilati per ottenere le informazioni necessarie.
Molta importanza è stata data all'apprendimento del lessico specialistico e delle funzioni comunicative maggiormente usate. I diversi aspetti della realtà economica e sociale del mondo degli affari sono stati presentati attraverso articoli tratti dalla stampa internazionale e corredati da un'ampia gamma di attività che hanno mirato allo sviluppo della comprensione, dell'analisi e della produzione.

Mezzi

Il libro di testo in adozione: ***Business expert***Autori vari Ed. LongmanPearson
Sono stati utilizzati, a seconda del momento e dell'aspetto linguistico da sviluppare, strumenti diversi: lezione frontale, dialoghi in lingua originale, lavoro per gruppi, laboratorio linguistico, etc.
Quando è stato possibile, si è proceduto ad opportuni collegamenti con altre discipline.

Tempi
Lo sviluppo del programma ha rispettato i tempi prefissati nella programmazione fatta all'inizio del presente anno scolastico.

1° TRIMESTRE (settembre/dicembre):

Business theory:

- International trade: commerce and trade; sector of productions; economic systems; mature and emerging markets; the regulation of international trade; trading blocs; e-commerce
- Business organization: sole traders; partnerships; limited companies; co-operatives; franchising; internal and external growth; mergers; takeovers; acquisitions; joint ventures; multinationals; startup companies; micro businesses; co-working

Business communication:

- Orders: lessico e fraseologia per l'ordine; la risposta positiva e negativa; la modifica e la cancellazione dell'ordine;
- Complaints and replies: lessico e fraseologia per il reclamo e la risposta;

2° PENTAMESTRE (gennaio/giugno):

Business theory:

- Banking and finance: banking services; online banking; the Stock Exchange: bear and bull markets; the London Stock Exchange; the FTSE 100; the NYSE; other world Stock Exchanges; financial crises
- The market and marketing: what is marketing and the market segmentation; market research; e-marketing; SWOT analysis
- The marketing mix: the four Ps: product, price, place, promotion; advertising; AIDA; other methods of promotion
- The European Union: building Europe: the story so far; European Treaties; the institutions of the EU: the Euroean Council, the European Parliament, the Council of the EU, the European Commission, the Court of Justice, the ECB; benefits created by the establishment of the EU
- Globalisation: what is globalization; glocalisation; outsourcing and offshoring;
- Business ethics and green economy: the triple bottom line; corporate social responsibility; sustainable business; fair trade; microfinance; ethical banking and investment

Business communication:

- Reminders and replies: lessico e fraseologia per il sollecito di pagamento e la risposta;

Nel corso del primo trimestre sono state effettuate due prove scritte e due prove orali, mentre nella seconda parte dell'anno tre prove scritte (di cui due simulazioni) e tre orali.

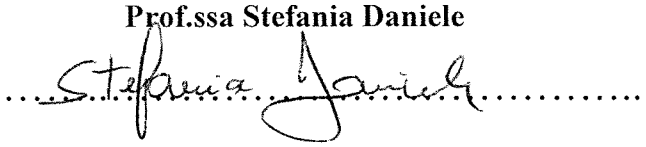
Spazi
Le lezioni si sono svolte in classe e nel laboratorio linguistico.

Criteri e strumenti di Valutazione
Nelle valutazioni si sono tenuti in considerazione tutti gli aspetti emersi nella produzione orale e scritta degli alunni.
Le verifiche orali sono state effettuate tramite conversazioni in lingua sugli argomenti trattati.
Poiché la conversazione in lingua è sempre stata alla base della lezione, si è adeguatamente considerato ogni intervento da parte degli alunni, in grado di dimostrare le loro reali conoscenze, l'autonomia e correttezza espressiva, il loro interesse, capacità di analisi, sintesi e spirito critico.
Le verifiche scritte hanno previsto la comprensione di testi con rielaborazione personale e domande aperte.
Nella valutazione sono stati considerati i seguenti parametri: coesione e coerenza del discorso, correttezza

formale, uso appropriato della terminologia specialistica, capacità di comprensione e di espressione personale.
La correzione è sempre stata fatta in classe, commentando e discutendo i vari errori.
Alla determinazione del voto trimestrale e finale hanno contribuito, oltre ai risultati delle varie prove scritte e orali, diversi altri fattori: il livello di partenza, l'impegno dimostrato per superare eventuali difficoltà di percorso, la frequenza e la partecipazione alle varie attività proposte.

Chioggia, 15/05/2018

Firma del Docente
Prof.ssa Stefania Daniele



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"CESTARI - RIGHI"

RELAZIONE FINALE DEL PROFESSORE

Prof. ssaRanzato Chiara

Materia di insegnamento 2^ LINGUA STRANIERA: FRANCESE

Giudizio sintetico della classe

Il gruppo classe che segue il corso di lingua francese è composto da 19 alunni, e l'ho seguito fin dalla classe quarta.
Gli alunni hanno sviluppato i programmi relativi all'indirizzo AFM, la microlingua commerciale, iniziati nell'anno scolastico precedente. Ho rilevato che l'interesse è stato appena sufficiente nel corso del biennio e la partecipazione non del tutto soddisfacente; un piccolo gruppo di studenti ha evidenziato un impegno sostanzialmente positivo contribuendo così a creare un clima favorevole allo svolgimento del lavoro didattico.Alcuni studenti nel corso dell'anno scolastico si sono assentati frequentemente, evitando anche il lavoro domestico di rielaborazione delle tematiche trattate. Si può ritenere globalmente quasi sufficiente il grado di preparazione della classe, anche se vi sono situazioni differenziate.
Solo un piccolo gruppo di studenti è dotato di buone potenzialità e adeguato metodo di studio ed ha potuto quindi raggiungere dei risultati molto soddisfacenti.
Una parte degli studenti, grazie a un impegno costante, ha fatto qualche piccolo progresso e, pur mantenendo una certa rigidità e qualche imprecisione nell'espressione, ha conseguito dei risultati nel complesso discreti: un gruppo piuttosto consistente di alunni non si è impegnato in modo regolare, non raggiungendo la sufficienza a causa delle numerose difficoltà incontrate nel processo di apprendimento della lingua e/o per impegno discontinuo e approssimativo.
La classe ha manifestato inoltre una discreta disponibilità alle sollecitazioni culturali che sono state proposte nel corso del biennio e un soddisfacente grado di socializzazione.
Dal punto di vista disciplinare gli studenti non si sono sempre comportati in modo corretto e il rapporto interpersonale non è stato sempre sereno.

Obiettivi raggiunti
Essendo la loro preparazione un po' lacunosa non è stato possibile raggiungere particolari gradi di autonomia nella produzione orale e scritta.
La maggioranza degli studenti ha raggiunto gli obiettivi che erano stati programmati in maniera sufficiente. Non tutti gli alunni hanno acquisito la capacità di cogliere gli elementi necessari alla transazione commerciale da documenti e corrispondenza in lingua e la capacità di vagliare e produrre testi orali e scritti più funzionali all'indirizzo commerciale. La produzione orale e' l'aspetto che ha creato maggiori difficoltà ad alcuni alunni, i quali hanno raggiunto solo parzialmente gli obiettivi prefissati. Durante l'anno scolastico si è cercato di rafforzare le seguenti competenze:

- consolidamento della competenza comunicativa, sia in forma scritta che orale;
- miglioramento degli strumenti di decodificazione;
- decodificazione delle informazioni principali presenti nei testi analizzati;
- miglioramento dei registri linguistici diversificati;
- riconoscimento di modelli, usi e finalità di documenti propri delle operazioni commerciali.
- capacità di cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi;
- saper individuare i singoli momenti di un percorso all'interno del rapporto commerciale;

- saper reagire in situazioni tipiche del quotidiano e nell'ambito del lavoro;
- saper individuare e riconoscere figure e tipologia della documentazione commerciale.

Contenuti

- In una fase iniziale si è proceduto alla revisione e all'approfondimento dei contenuti morfo-sintattici già accennati o trattati negli anni precedenti, con relativi esercizi di fissazione ; inoltre, anche nel corso di tutto l'anno scolastico ci si è soffermati sulla riflessione delle strutture linguistiche, ove se ne presentasse la necessità.

TESTO: « Commerci en action » DomitilleHatuel ED.ELI

Per quanto riguarda LA CORRESPONDANCE COMMERCIALE abbiamoanalizzato le seguentiunità in tutte le loro parti nonché le esercitazioni e le varie attività :

Unité 6 : La Réclamation, La facturation et ses réclamation : Les différents moyens de paiement,en cas d'erreur de facturation, les erreurs de facturation.

Unité 7 : Les échanges : La demande de renseignements à la chambre de commerce, les réponses,la lettre d'un fournisseur, les réponses, l'offre de contrat de franchise, les réponses.

Unité 9 : L'Emploi : Les annonces, la lettre de motivation spontanée, le curriculum.
Les ressources humaines. Les petites annonces. L'offre d'emploi sur le web.le curriculum vitae. La lettre de motivation.

Per quanto riguarda i testi di tipo autentico abbiamo letto, analizzato, le seguenti letture :

« Yves Saint Laurent éternel via YSL »
« Une économie aux multiples atouts »

Per quanto riguarda la CIVILTA e la TEORIA COMMERCIALE abbiamo letto ed analizzato le seguenti letture supportate da fotocopie ricavate da altre fonti e da alcuni documenti autentici :

FOTOCOPIE :

CIVILISATION :

La mondialisation : Le village global, Libéralisation et inflation, Les multinationales. Pour ou contre la mondialisation ? Qu'est-ce que la mondialisation ?

Les énérgiesrénouvelables.

Les problèmes sociaux : Les français et les autres, un pays à forte immigration, le CAI, contrat d'accueil et d'intégration, visionedelvideo sur le site « ofii. »

Les Jeunes et le monde du travail

La question de l'écologie : Les conséquences du réchauffement climatique, visionedelvideo

L'engangement de la France pour l'environnement - La nécessité d'un développement durable – Le Protocole de Kyoto.-« La conférence de Paris à Bourget 2015 », visione di alcunivideo.

Visione di alcunivideostoricisulperiododella « Belle Epoque »e « les Années Follees à Paris 1919-1929, euphorie, plaisirs et inégalités sociales ».Visione di alcunidocumentari : « On déconne pas la télé »tratto da

una trasmissione francese dove il presentatore Cyrille Berget presenta un paragone tra gli anni 1920 con gli anni 2010.

LA LITTERATURE SYMBOLISTE ET SES AUTEURS PRINCIPAUX.

BAUDELAIRE : un itineraire spirituel, sa vie « les fleurs du mal », « le spleen de Paris », lettura e analisidellapoesia « odeur exothique ».

TEORIA COMMERCIALE :

L'entreprise : la forme sociale de l'entreprise, Le local de l'entreprise,l'assurance des risques, Création d'une entreprise avec des associés, Le classement juridique des entreprises, les société commerciales.

Dal libro di testo « Commerce en action » abbiamolettoedanalizzato le seguentitematiche :

- Dossier 4 : L'économie de la France, le secteur primaire, secondaire, tertiaire.
- Portes ouvertes sur l'Europe : Les institutions de l'Union Européenne- L'essentiel sur l'UE – Les étapes de l'élargissement – Quels sont les symboles de l'Union Européenne ?

Dal libro di testo : « Commerce en action » abbiamo analizzato le seguenti nozioni commerciali :

LA COMMUNICATION PUBLICITAIRE :

La communication commerciale – les moyens de communication – la communication publicitaire par les médias – La communication hors médias

LE MARKETING DIRECT

La bourse, le commerce – les commerçants – la franchise – la TVA.

Dossier 7 : L'emploi la recherche d'emploi, le recrutement, les différents types de contrats de travail.

Abbiamo visto in lingua francese i seguenti film « L'auberge Espagnole » « ysl sa vie »

I rappresentanti degli alunni	**Il Docente**
Martina Pagan	Chiara Parzot ....
Daniela	

Metodi

L' attività didattica è stata svolta, per quanto possibile, nella lingua straniera, in modo da sviluppare il più possibile le competenze comunicative degli allievi, utilizzando le abilità linguistiche di base in una varietà di situazioni adeguate al contesto,anche su argomenti di carattere specifico.
Per quanto riguarda l'ascolto, la lettura e la comprensione, si sono adottati testi di variatipologia, il più possibile autentici, sempre più complessi e conformi all' indirizzo di studio.
Per la lettura si sono attivate strategie finalizzate alla comprensione globale, esplorativa o analitica.
Nella produzione scritta gli allievi si sono esercitati con esercizi di traduzione,questionari con risposte aperte per verificare la comprensione dei testi, stesura di lettere a carattere commerciale, ecc.(v. obiettivi). Per l'elaborazione di alcuni argomenti gli allievi hanno lavorato in coppia, in modo da abituarsi alla cooperazione, grazie alla quale si possono ottenere migliori risultati, rendere più agevole il loro lavoro e,

infine, fornire anche agli alunni più deboli un'opportunità in più per superare le proprie difficoltà, grazie all'aiuto dei compagni, senza per questo sottrarsi all'impegno necessario per svolgere il compito a ciascuno assegnato.

Mezzi

Ai testi in adozione si sono affiancati documenti autentici tratti da giornali, riviste e fotocopie desunte da altri manuali. Si è fatto uso, inoltre, per quanto possibile, di sussidi audiovisivi, del laboratorio linguistico e di internet per la consultazione di materiale.

Tempi

Nel primo trimestre, dopo una prima fase di ripasso, soprattutto delle strutture morfo-sintattiche, si è proceduto allo svolgimento del programma sopra esposto: Le règlement, l'emploi, la promotion desventes, lesentreprises, la communicationpublicitaire, .

Nelsecondopentamestre: L'import-export, le marketing, la franchise, la distribution, l'internationalisation, la UE, le système éducatif en France.
L' économie française : de la croissance à la mondialisation, secteur primaire : l'agriculture française de la modernisation à la transformation, secteur secondaire : l'industrie française de la restructuration à la mondialisation, secteur tertiaire : les services en expansion.

Spazi

Sono stati stato utilizzati l 'aula e, talvolta, il laboratorio linguistico multimediale.

Criteri e strumenti di valutazione

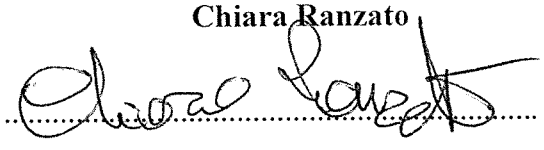
Oltre al controllo sistematico e continuo del grado di apprendimento raggiunto mediante l'assegnazione, in classe e a casa, di esercizi di varia tipologia, sono previste verifiche sommative finalizzate al controllo delle abilità orali e scritte:

- Due/tre prove orali per trimestre / pentamestre, finalizzate alla verifica del grado di competenza comunicativo raggiunto, tenendo conto sia del bagaglio lessicale che di una certa correttezza formale;
- Tre/ quattro prove scritte per trimestre/ pentamestre, finalizzate alla valutazione della correttezza formale, della padronanza di un lessico specifico, dell'utilizzo corretto dell'ortografia , delle strutture grammaticali apprese, della corretta comprensione di un testo scritto inerente il settore commerciale attraverso attività di vero o falso, scelta multipla o domande aperte, della capacità di redigere una lettera commerciale in lingua straniera .

Per la valutazione trimestrale/pentamestrale e finale si sono tenuti in considerazione, oltre ai risultati periodici, i progressi rispetto ai livelli di partenza, l'impegno e la disponibilità al lavoro scolastico, l'interesse e l'autonomia operativa raggiunta dall'allievo.

Chioggia, lì 3 Maggio 2018

Firma del Docente
Chiara Ranzato



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"CESTARI - RIGHI"

RELAZIONE FINALE DEL PROFESSORE

Prof. ssaVaragnolo Sara

Materia di insegnamento 2^ LINGUA STRANIERA: TEDESCO

Giudizio sintetico della classe

Il gruppo di seconda lingua della VB AFM è composto da 3 allieve alla quale si uniscono5 allieve della VBT; la classe, nel complesso, ha dimostrato con regolarità sostanziali interesse e volontà di apprendere. Fatta salva qualche eccezione, globalmente regolare è stata la frequenza dei discenti; una serie di attività d'istituto, spesso coincidenti con le ore di lezione, ha leggermente rallentato il lavoro. La maggioranza degli allievi ha sempre offerto buona disponibilità e collaborazione al dialogo didattico - educativo. Alla fine del ciclo si configura un insieme dalla preparazione di base complessivamente sufficiente. Per qualche allievo è ancora possibile rilevare difficoltà espositive, sia in forma scritta che orale; emergono, oltre ad una certa dipendenza dal testo, l'uso di strutture memorizzate, a motivo di un metodo di studio non del tutto funzionale. Talvolta non pienamente adeguato risulta essere il bagaglio lessicale personale di allievi comunque in possesso di funzionali strumenti linguistici di base. Esiti migliori si registrano nella comprensione di un testo e nella produzione guidata di intenzioni comunicative, riferibili a situazioni analizzate nei brani oggetto di lettura. Il comportamento, sia a livello interpersonale sia nei confronti del docente, è rimasto costantemente su un piano di correttezza formale e rispetto reciproco. Il giudizio complessivo della classe è quindi pienamente positivo, soprattutto per allievi coi quali è stato possibile lavorare per impegno, costruttiva collaborazione e contributo personale al dialogo didattico – educativo.

Obiettivi

Nell'ambito della programmazione sono stati perseguiti e conseguiti, a vari livelli, diversi obiettivi didattici e educativi tra cui: ampliamento delle conoscenze di base, rafforzamento delle diverse competenze e sviluppo delle capacità possedute.

Conoscenze:

- conoscenza degli strumenti e dei mezzi dell'informazione e della comunicazione;
- conoscenza della struttura e degli elementi costitutivi di una lettera "commerciale";

Competenze:

- consolidamento della competenza comunicativa, sia in forma scritta che orale;
- miglioramento degli strumenti di decodificazione;
- decodificazione delle informazioni principali presenti nei testi analizzati;
- miglioramento di registri linguistici diversificati (formale, informale);
- capacità di cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi;
- saper reagire in situazioni tipiche del quotidiano e nell'ambito del lavoro.

Il lavoro svolto ha avuto come obiettivi prioritari la comprensione globale e, in parte, dettagliata del testo; la composizione guidata e la produzione libera, sia in forma scritta che orale.

Contenuti

Nel primo periodo dell'anno scolastico è stato fatto un ripasso di strutture morfosintattiche studiate nel precedente anno scolastico.

Nel corso dell'anno si sono affrontati argomenti grammaticali, funzioni e approfondimenti lessicali a sostegno di competenze comunicative di volta in volta specificate.

Con il supporto del libro di testo **GRAMMATIK DIREKT**, Giorgio Motta, ed. Loescher sono stati trattati i seguenti argomenti:

1.11 Il passivo I tempi del passivo, Il passivo con i verbi modali .

2.4 I casi, le loro funzioni e l'apposizione Il genitivo

8.5 Le proposizioni relative Frasi con il pronome relativo al nominativo, accusativo, dativo, genitivo

PROGRAMMA D'INDIRIZZO

Il programma d'indirizzo è stato svolto prevalentemente per linee generali portanti; il gruppo era unito a quello del settore TURISMO. Il dover svolgere nelle stesse ore due programmi diversi ha comportato scelte anche dolorose nell'ambito dei percorsi didattici.

Dal libro di testo **PUNKT.DE AKTUELL**, J. Grützner, ed. Poseidonia, sonostatitrattati i seguentiargomenti:

1. Erste Kontakte	
Der Lebenslauf	S. 23
Der Bewerbungsbrief	S. 24
Die Messe Frankfurt	S. 40
2. Vom Alltag zum Beruf	
Die allgemeine Anfrage	S. 49
Die bestimmte Anfrage	S. 54
3. Das Angebot	
Das Angebot	S. 81
4. Die Bestellung	
Die Bestellung	S. 112
5. Die Auftragsbestätigung	
Auftragsbestätigung	S. 138
Widerruf einer Bestellung	S. 140
Das Gegenangebot des Verkäufers	S. 144
7. Die Lieferverzögerung	
Die Mahnung	S. 195
Antwort auf die Mahnung	S. 198
8. Empfang der Ware und Reklamation	
Die Reklamation	S. 229
Antwort auf die Reklamation	S. 231
9. Die Zahlung	
Der Zahlungsverzug	S. 256
Die Rechnug	S. 258
Die Europäische Zentralbank	S. 274
10. Die Auftragsbestätigung	
Made in Germany	S. 289

Da fotocopie:
Die deutschsprachigen Länder
Politische Organisation der deutschsprachigen Länder
Geographische Beschreibung Venetiens
Der Mauerfall
Jesse Owens und Luz Long: eine unmögliche Freundschaft

Nell'ultima parte dell'anno proseguirà il rafforzamento delle competenze comunicative, sulla base di tematiche a carattere prevalentemente "commerciale".

I rappresentanti degli alunni **Il Docente**

Martina Pagan .....

Daniela Augusto .....

....

Metodi
La metodologia di base è stata l'approccio comunicativo, sia nell'ambito della lezione frontale che in quella partecipata. Gli allievi sono stati sollecitati e regolarmente coinvolti nel dialogo didattico - educativo; sono stati, inoltre, guidati sia alla riflessione grammaticale comparata per la parte strettamente linguistica, sia a quella critica e personale relativamente alle tematiche oggetto d'analisi. Il libro di testo è sempre stato punto di riferimento privilegiato per lo studio e per l'analisi dei brani oggetto delle tematiche prese in considerazione. Il lavoro ha regolarmente coinvolto il gruppo classe in ogni momento della lezione: di conseguenza, dato anche l'esiguo numero di allievi, è stato in genere possibile ricorrere regolarmente all'interrogazione di tipo tradizionale. Si è tenuto conto di continue e regolari verifiche formali ed informali scelte, di volta in volta, tra quelle apparse più idonee.

Mezzi
Per raggiungere gli obiettivi ci si è avvalsi principalmente dei libri di testo in adozione: STIMMT !(vol. 2) Angela Vanni – Regine Delor - EDIZIONI LANG; GRAMMATIK DIREKT - Giorgio Motta - LOESCHER Editore;PUNKT.DE AKTUELL - J. Grützner - ed. Poseidonia. Si sono seguite alcune unità .didattiche previste dal testo, a seconda delle esigenze didattiche, questo strumento è stato integrato e progressivamente semplificato o approfondito da schede di lavoro preparate dall'insegnante, da fotocopie e da appunti. Sono stati utilizzati Internet per le ricerche e il dizionario bilingue per la ricerca di significati e per poter confezionare una propria "rubrica" lessicale.
Gli allievi sono stati guidati da un'acquisizione graduale di competenza comunicativa attraverso dialoghi situativi, autentici e partendo da situazioni concrete di cui l'alunno può essere protagonista per giungere alla comprensione di tematiche più vaste e di confronto con la L1.

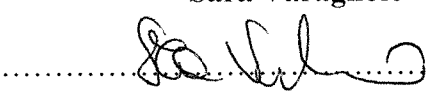
Tempi
E' stata adottata la scansione temporale deliberata dal Collegio dei Docenti. Nel primo periodo si è operato il ripasso di buona parte del programma dell'anno precedente: argomenti grammaticali finalizzati alla comprensione di testi "commerciali" – strutturazione di lettere ed e-mail.Nel secondo è stato portato a termine il programma relativo alla corrispondenza di tipo "commerciale".Nella parte finale dell'anno si prevede di rafforzare la capacità di comprensione ed esposizione attraverso un veloce ripasso del programma svolto e la comprensione di testi relativi all'area di indirizzo.

Spazi
L'attività didattica relativa all'insegnamento della disciplina si è svolta essenzialmente in classe e laboratorio di lingue (per ascolto e per la ricerca di documentazione via internet).

Criteri e strumenti di valutazione
Tutte le prove sono state fissate in modo da evitare il più possibile che ve ne fossero più di una nello stesso giorno, ed equamente distribuite nell'arco temporale, al fine di assicurare una verifica costante e puntuale dell'apprendimento degli allievi. La metodologia di lavoro ha consentito un continuo controllo dell'apprendimento; regolare è stato quindi il succedersi di verifiche formali ed informali, globali o parziali, ritenute più idonee: comprensione globale e dettagliata di testi di varia natura, riassunti, composizioni, questionari, commenti orali e scritti, test. Esse hanno consentito di verificare, tra l'altro, correttezza morfosintattica, comprensibilità dei dati forniti e realizzazione delle intenzioni comunicative.
Oltre che avvalersi delle prove oggettive, la valutazione finale è il risultato di un giudizio globale e individualizzato, basato sulla completezza dei contenuti prodotti, su eventuali contributi personali supportati da dati oggettivi, sulla fluidità espositiva, infine sul rilievo non secondario di elementi quali: progresso rispetto ai livelli di partenza, capacità di recupero, modalità dell'impegno e della partecipazione alla vita scolastica. Per l'espressione orale è stata utilizzata l'interrogazione in senso tradizionale, si è tenuto conto regolarmente di ogni momento della produzione, dei tempi di reazione, della consistenza della replica e della capacità di seguire e partecipare al colloquio.

Chioggia, 15/05/2018

Firma del Docente
Sara Varagnolo



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"CESTARI - RIGHI"

RELAZIONE FINALE DEL PROFESSORE

PROF. CAMPACI DARIO

Materia di insegnamento MATEMATICA

Giudizio sintetico della classe

La classe V^ B è composta da 24 alunni di cui 13 femmine 11 maschi dei quali uno ha smesso di frequentare fin dalla fine del primo trimestre.

La classe, relativamente all'insegnamento di matematica, è stata seguita a partire dalla classe terza e pertanto si ritiene di aver raggiunto una discreta conoscenza degli alunni.

Nel complesso, ha dimostrato sufficiente interesse e attenzione durante le ore scolastiche dedicate alla spiegazione degli argomenti trattati, partecipando però in maniera poco attiva e propositiva alla discussione se non per alcuni casi di eccellenza; limitato nella maggioranza dei casi è risultato il lavoro eseguito a casa .

La preparazione di base, valutata con test di ingresso e con le verifiche iniziali, è risultata in alcuni casi carente soprattutto nelle conoscenze e abilità che era necessario acquisire nel corso degli anni precedenti e che per alcuni alunni si sono trascinate fino al presente anno .

Il ripasso degli argomenti trattati nel precedente anno scolastico associato agli argomenti trattati nel corso di quest'anno, hanno permesso il raggiungimento degli obiettivi di minimo prefissati per la maggioranza degli alunni, ed in alcuni casi, l'interesse per lo studio della materia ha portato a risultati molto buoni ed addirittura eccellenti.

Nel corso dell'anno sono stati attivati interventi tesi al recupero effettuati, sia all'inizio dell'anno scolastico per tutta la classe ma soprattutto per quegli alunni che avevano ancora alcune carenze, sia alla fine del primo quadrimestre e tesi al recupero delle lacune del primo periodo.

Alcuni degli alunni con lacune si sono impegnati, hanno partecipato alle attività di recupero con interesse e hanno conseguito risultati soddisfacenti, altri hanno affrontato i corsi con impegno superficiale e senza applicazione non raggiungendo risultati soddisfacenti, soprattutto per il fatto che le lacune nella materia si trascinano anche dagli altri anni del triennio.

Le lezioni sono state impostate cercando di creare il più possibile un dialogo costruttivo che, partendo da PROBLEMI, portasse alla loro matematizzazione, discussione, risoluzione con varie metodologie di calcolo, e interpretazione dei risultati.

Tali fasi hanno evidenziato difficoltà omogenee, rappresentate o dall'analisi del problema, o dalla difficoltà di risoluzione analitica il più delle volte dovuta a carenza di conoscenze di base, o in parecchi casi da difficoltà di espressione.

Nel complesso la preparazione raggiunta risulta sufficiente, e solo per quegli alunni che hanno seguito con costanza le lezioni e si sono impegnati in modo continuo nello studio si sono raggiunti risultati buoni evidenziando interesse e applicazione.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi, i criteri metodologici utilizzati ed i contenuti svolti sono stati oggetto, periodicamente, di analisi e verifica con gli altri insegnanti di matematica oltre che nelle riunioni di dipartimento prefissate, anche in incontri informali avvenuti durante le ore a disposizione.

Gli obiettivi posti si possono riassumere in:

- acquisire capacità operative e logiche necessarie per affrontare problemi che richiedono strumenti algebrici;
- acquisire la capacità di esaminare situazioni problematiche di fenomeni a carattere collettivo;
- avere il rigore logico e linguistico necessario per il rigore espositivo;
- matematizzare situazioni problematiche;
- utilizzare gli strumenti matematici come procedimento generale per la soluzione di classi di problemi;
- acquisire la capacità di rappresentare e risolvere problemi mediante l'uso di metodi e strumenti logico-matematici.

Gli obiettivi posti, per un buon numero di allievi, si possono considerare conseguiti , almeno in termini minimali, mentre per un limitato numero di alunni complessivamente i risultati sono stati più che buoni buoni.

Nei casi di insuccesso il mancato raggiungimento degli obiettivi di minimo, si può imputare principalmente allo scarso impegno profuso, che sovente e' parso limitato e discontinuo, opportunistico, e alla presenza di radicate lacune di base nella preparazione, mai adeguatamente recuperate.

CONTENUTI DEL PROGRAMMA DI MATEMATICA A.S. 2017/2018

CLASSE 5^ B AFM

FUNZIONI

- Ripasso funzioni: funzioni razionali, irrazionali, intere, fratte;
- Studio di funzioni: rappresentazione cartesiana di semplici funzioni ad una variabile indipendente
- Rappresentazione grafica cartesiana di funzioni: studio del dominio e del segno di una funzione, simmetrie, intersezioni con gli assi, calcolo dei limiti, asintoti orizzontali, verticali e obliqui, continuità e discontinuità di una funzione: tipi di discontinuità;
- Derivata di una funzione: rapporto incrementale, limite del rapporto incrementale; tangente ad una funzione in un punto;derivate di semplici funzioni e teoremi di derivazione (no dimostrazioni);
- Funzioni crescenti e decrescenti;
- Punti di massimo e di minimo: ricerca dei punti di massimo e di minimo relativo e assoluto;
- Concavità e Convessità: derivata seconda, punti di flesso a tangente orizzontale ed obliqua;

MATEMATICA APPLICATA ALL'ECONOMIA

Le funzioni economiche: Ricavo, costo, guadagno;
- Studio dei costi: costo totale, costo unitario, costo marginale
- Ricavi e guadagni; rappresentazione grafica delle funzioni economiche
- Diagrammi di redditività, ricerca del B.E.P.;
- Diagrammi costo marginale - prezzo di vendita - costo unitario;
- Leggi della domanda e dell'offerta: cenni sulla determinazione della legge della domanda in funzione del prezzo; prezzo di equilibrio, coeff. di elasticità della domanda : domanda elastica, rigida, anelastica;

Ricerca operativa: problemi di scelta ad una variabile e loro suddivisione a seconda delle condizioni e degli effetti;
- scelta fra più alternative nel continuo e nel discreto;
- problema delle scorte;
- problemi di scelta con effetti immediati in condizioni di certezza;
- problemi di scelta con effetti differiti in condizioni di certezza;

I rappresentanti degli alunni | **Il Docente**

Martina Poggen..............................

Daniela Ammazzato..........................

(signature)..............

METODI

I metodi usati nel corrente anno scolastico sono stati:

- Lezioni frontali, per abituare l'alunno all'ascolto e al collegamento dei vari argomenti per determinare un metodo di risoluzione dei problemi.
- La rappresentazione grafica immediata di funzioni che consentano di sintetizzare gli argomenti trattati in modo da facilitare la comprensione delle tematiche trattate.
- Sollecitare la discussione formulando ipotesi personali di soluzione, con interventi che siano anche in contrapposizione con quelle formulate dai compagni.
- Utilizzo del testo scolastico come elemento di supporto alle conoscenze acquisite.
- Simulazione di problemi reali da dover risolvere con l'applicazione delle conoscenze matematiche ai concetti economici.

La classe ha partecipato alle lezioni in maniera piuttosto distaccata nella maggioranza dei casi, ed il gruppetto di alunni che ha poi ottenuto i risultati migliori, si è dimostrato attento e critico soprattutto quando si discutevano casi che, seppur ipotetici, potevano trovare riscontro nella realtà quotidiana.

Il problema della scelta, impostato come gioco che simuli le capacità imprenditoriali dell'alunno, ha stimolato la ricerca del risultato e della sua interpretazione, dando in alcuni casi dei buoni risultati .

MEZZI

Testo adottato (Matematica.Rosso Volume 4 e Volumetto XY – Fondamenti di ricerca operativa e programmazione lineare- Bergamini, Trifone Barozzi - Ediz.Zanichelli

Appunti

TEMPI

FUNZIONI

- Ripasso funzioni: funzioni razionali, irrazionali, intere, fratte;	5
studio del dominio e del segno di una funzione;	3
- Studio dei limiti: limiti finiti e infiniti per x che tende a valori finiti e infiniti;	6
asintoti orizzontali, verticali e obliqui;	2
- Continuità e discontinuità di una funzione: tipi di discontinuità;	1
- Calcolo dei limiti: limiti di funzioni razionali, irrazionali, intere e fratte;	2
eliminazione delle forme di indeterminazione 0/0; ∞/∞; ∞-∞ ecc.	3
- Derivata di una funzione: rapporto incrementale, limite del rapporto	
incrementale; tangente ad una funzione in un punto;	4
derivate di semplici funzioni e teoremi di derivazione;	4
- Punti di massimo e di minimo: ricerca dei punti di massimo e di minimo	4
relativo e assoluto;	
- Funzioni crescenti e decrescenti;	1
- Concavità e Convessità: derivata seconda e derivate successive	2
punti di flesso orizzontali ed obliqui;	2
- Studio di funzioni: rappresentazione cartesiana di semplici funzioni	10
ad una variabile indipendente.	

MATEMATICA APPLICATA ALL'ECONOMIA

Le funzioni economiche: Ricavo, costo, guadagno;	2
Studio dei costi: costo totale, costo unitario, costo marginale	4
ricavi e guadagni; rappresentazione grafica delle funzioni economiche	4
diagrammi di redditività, ricerca del B.E.P.;	2
diagrammi costo marginale - prezzo di vendita - costo unitario;	2
- Leggi della domanda e dell'offerta: cenni sulla determinazione della	
funzione della domanda in funzione del prezzo;	4
coeff. di elasticità della domanda: domanda elastica, rigida, anelastica;	1
- Ricerca operativa: problemi di scelta ad una variabile e loro suddivisione;	1
scelta fra più alternative nel continuo e nel discreto;	4
problema delle scorte;	2
problemi di scelta con effetti immediati in condizioni di certezza;	4
problemi di scelta con effetti differiti in condizioni di certezza;	4

SPAZI

Le lezioni si sono svolte per lo più in aula

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Ai fini dei criteri di valutazione si è tenuto conto del livello di partenza e dell'impegno manifestato sia dalla classe che dal singolo alunno, del grado di partecipazione (attiva o passiva), dell'impegno profuso, del metodo di studio e del processo di apprendimento con riferimento agli obiettivi prefissati (verifica formativa).

La verifica diretta (sommativa) è stata condotta attraverso:

- L' interrogazione tradizionale;
- La verifica scritta.
- La valutazione si è basata sulle conoscenze acquisite, sulle capacità di matematizzare un problema, sulle abilità di calcolo matematiche, sull'interpretazione sia dei dati che dei risultati del problema proposto.

Chioggia, 15/05/2018

Firma del Docente
Prof. Dario Campaci

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"CESTARI - RIGHI"

RELAZIONE FINALE DEL PROFESSORE

PROF. ssa BOSCOLO CARLA

Materia di insegnamento ECONOMIA PUBBLICA

Giudizio sintetico della classe

La classe quinta sezione B risulta composta da 23 alunni. Dal punto di vista comportamentale si evidenzia un'eccessiva esuberanza che si riflette sullo svolgimento sereno delle lezioni, infatti alcuni studenti mancano di autocontrollo e devono essere spesso richiamati per ottenere un soddisfacente grado di attenzione. La situazione risulta eterogenea in relazione al modo di rapportarsi all'attività didattica, l'attenzione alle lezioni e le capacità di apprendimento. Alcuni studenti manifestano interesse per la disciplina, partecipano in modo ordinato e attivo al lavoro scolastico e dimostrano di aver sviluppato adeguate capacità di studio. In particolare due studenti hanno sempre evidenziato impegno, voglia di apprendere e ha raggiunto ottimi risultati.
Altri, invece, affrontano con una certa superficialità gli argomenti proposti, studiano in modo mnemonico e non hanno acquisito una sufficiente autonomia nell'organizzare il lavoro a casa ciononostante i risultati di profitto non sono del tutto negativi.
Infine, una terza parte della classe pur affrontando con superficialità gli argomenti proposti, ha evidenziato maggiore impegno e applicazione rispetto il precedente anno scolastico.
Il rendimento rispecchia questo diverso modo di rapportarsi con la materia: un esiguo numero di alunni si attesta su livelli appena sufficienti, il resto dimostra disponibilità allo studio e riesce a raggiungere discreti risultati, fra questi alcuni studenti si distinguono per buona volontà e per il profitto che risulta buono.
Emergono, per alcuni studenti, difficoltà espressive che si ripercuotono nell'uso corretto del linguaggio settoriale.

Obiettivi raggiunti

Nel corso dell'anno scolastico si è sempre tenuto conto dei bisogni formativi e delle carenze degli studenti perseguendo quegli obiettivi, prefissati nella programmazione, che fossero consoni alle esigenze riscontrate.
In particolare per lo sviluppo di abilità specifiche si è cercato di far assumere loro una maggiore padronanza del linguaggio settoriale, nonché di stimolare la capacità di analisi-critica sugli argomenti trattati e quindi di sviluppare l'autonomia di giudizio e di interpretazione.
L'atteggiamento abbastanza responsabile ha consentito, tranne in alcuni casi, il raggiungimento degli obiettivi programmati e, per alcuni alunni, di soddisfacenti risultati.

Contenuti

In relazione al programma di Scienza delle Finanze si sono trattati gli aspetti economici dell'attività finanziaria pubblica tenuto conto delle correnti dottrinarie; le problematiche relative alle entrate di diritto privato e di diritto pubblico, alle spese e al bilancio pubblico.

La complessa normativa tributaria dell'imposta sul reddito delle società (IRES), dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) e dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) è stata approfondita attraverso esercitazioni scritte.
Indicherò, di seguito, il dettaglio del programma svolto:

MODULO 1 STRUMENTI E FUNZIONI DI POLITICA ECONOMICA

- U.D.1 L'intervento dello stato nell'economia
1) l'attività finanziaria pubblica
2) teoria classica
3) la teoria keynesiana

U.D.2 La politica economica
1) Nozione di politica economica
2) La programmazione economica
3) I soggetti della politica economica
4) Varie specie di politica economica
5) La politica dei redditi
6) La politica dei prezzi
7) La politica finanziaria: politica fiscale e politica della spesa pubblica
8) Gli effetti macroeconomici della politica della spesa pubblica

-U.D.3 L'attività finanziaria
1) Gli enti pubblici e l'attività finanziaria
2) I bisogni e i servizi pubblici
3) Le funzioni della finanza pubblica

-U.D.4 Le spese pubbliche
1) Nozione di spesa pubblica
2) Classificazione delle spese pubbliche
3) La produttività della spesa pubblica
4) L'incremento progressivo della spesa pubblica
5) Il controllo della spesa pubblica
6) La spesa pubblica e l'intervento dello Stato nell'economia

-U.D.5 Le entrate pubbliche
1) Nozione e classificazione
2) Entrate originarie
3) Entrate derivate: i tributi
4) L'imposta la tassa e il contributo
5) La pressione tributaria e fiscale globale

-U.D. 6 Il debito pubblico
1) Cenni sui prestiti pubblici

MODULO 2 IL BILANCIO DELLO STATO

-U.D.1 Lineamenti generali del bilancio statale
1) Introduzione
2) Il bilancio dello Stato: nozione e caratteri
3) I principi del bilancio
4) L'articolo 81 della Costituzione
5) Le funzioni del bilancio
6) La classificazione del bilancio

7) Le teorie sull bilancio

-U.D.2 La contabilità pubblica in Italia
1) Il documento di economia e finanze
2) I documenti che il parlamento è chiamato ad approvare
3) La legge di stabilità
4) L'esecuzione del bilancio e l'esercizio provvisorio
5) Il controllo di bilancio
6) Il bilancio pluriennale
7) Il rendiconto generale dello Stato

MODULO 3 IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO

-U.D.1 Le imposte: elementi e classificazione
1) Gli elementi dell'imposta
2) Imposte dirette e indirette
3) Imposte generali e imposte speciali
4) Imposte personali e imposte reali
5) Imposte proporzionali, regressive e progressive
6) I diversi tipi di progressività
7) Effetti regressivi delle imposte sui consumi

-U.D.2 Principi giuridici delle imposte
1) La ripartizione del carico tributario
2) La teoria della capacità contributiva
3) l principi costituzionali alla base della tassazione

-U.D.3 Gli effetti economici delle imposte
1) Gli effetti macroeconomici e microeconomici dell'imposizione fiscale
2) La rimozione e l'elusione dell'imposta
3) L'evasione dell'imposta
4) La traslazione dell'imposta (grafici)

MODULO 4 LE IMPOSTE DIRETTE

-U.D.1 L'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF)
1) L'IRPEF: considerazioni preliminari
2) I soggetti passivi
3) L'imponibile IRPEF
4) Categoria A i redditi fondiari
5) Categoria B i redditi di capitale
6) Categoria C i redditi di lavoro dipendente
7) Categoria D i redditi di lavoro autonomo (cenni)
8) Categoria E i redditi di impresa
9) Categoria F i redditi diversi (cenni)
10) Redditi soggetti a tassazione separata
11) La determinazione del reddito imponibile
12) Il calcolo dell'imposta
13) La dichiarazione dei redditi (cenni)
14) Le detrazioni d'imposta

-U.D.2 L'imposta sul reddito delle società (IRES)
1) I caratteri generali dell'IRES
2) I soggetti passivi
3) Il reddito imponibile

4) La tassazione per trasparenza
5) I collegamenti tra IRES, IRPEF e imposta sostitutiva
7) Esercizi

-U.D.3 L'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)
1) I caratteri dell'imposta
2) I soggetti passivi, l'oggetto e l'aliquota

I rappresentanti degli alunni **Il Docente**

Martina Pagan...................................... ....
Daniela Amezzotto..................................

Metodi

Lo studio delle Discipline Giuridiche ed Economiche deve fornire agli studenti sia una serie di nozioni atte a completare la loro preparazione professionale sia un supporto culturale per poter affrontare le problematiche, inerenti alle materie oggetto di studio, scaturenti dalla realtà sociale.
Per poter raggiungere questo obiettivo sono state adottate le seguenti modalità:
-lezione frontale interattiva;
-analisi delle diverse teorie finanziarie che rappresentano modelli interpretativi influenzati dal bagaglio ideologico soggettivo di ciascun economista;
-analisi di situazioni reali;
-costruzione e analisi di schemi di sintesi;

Mezzi

Gli strumenti didattici che sono stati ritenuti appropriati per il raggiungimento degli obiettivi prefissati nella programmazione e per questo gruppo-classe sono i seguenti:
-testo scolastico;
-quotidiani di informazione economica e finanziaria.

Tempi

Le unità didattiche, svolte nel corso del corrente anno scolastico, hanno avuto la seguente scansione temporale: durante il primo periodo sono stati svolti i primi due moduli, nel secondo i restanti.

Spazi

Sono stati utilizzati i seguenti spazi: aula 5^B piano terra dell'Istituto.
In relazione alle attività extra - curriculari la classe ha effettuato le seguenti uscite di orientamento alla scelta post-diploma:

il 30/11/2017 per partecipare, presso la fiera di Verona, alla manifestazione "Job & Orienta";
il 27/01/2018 per partecipare alla manifestazione "University Day" organizzata dal C.U.R. (Consorzio universitario di Rovigo);
il 23/02/2018 per partecipare alla manifestazione "Scegli con noi il tuo domani" organizzata dall'Università di Padova;

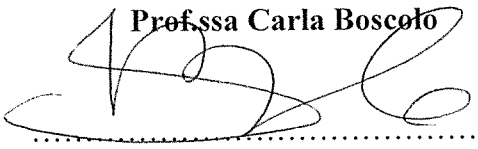
Ha inoltre partecipato agli incontri di orientamento organizzati dalla scuola.

Criteri e strumenti di valutazione

La valutazione, trasparente in tutte le fasi, ha tenuto conto degli obiettivi programmati e dei seguenti criteri:
-livelli di partenza e quindi percorso compiuto dalla classe e dal singolo;
-conoscenza e livello di comprensione dei dati;
-metodo di studio e approfondimento personale;
-partecipazione all'attività didattica e interesse per la disciplina;
-abilità e capacità espressivo-formali e logico-critiche;
-impegno e rispetto delle scadenze.
In corso d'anno si è proceduto a diverse tipologie di verifica per poter meglio valutare le capacità degli studenti: interrogazioni, verifiche scritte con domande aperte.

Chioggia, 15/05/2018

Firma del Docente
Prof.ssa Carla Boscolo



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"CESTARI - RIGHI"

RELAZIONE FINALE DEL PROFESSORE

PROF. ssa BOSCOLO CARLA

Materia di insegnamento DIRITTO

Giudizio sintetico della classe

La classe quinta sezione B risulta composta da 23 alunni. Dal punto di vista comportamentale si evidenzia un'eccessiva esuberanza che si riflette sullo svolgimento sereno delle lezioni, infatti alcuni studenti mancano di autocontrollo e devono essere spesso richiamati per ottenere un soddisfacente grado di attenzione. La situazione risulta eterogenea in relazione al modo di rapportarsi all'attività didattica, l'attenzione alle lezioni e le capacità di apprendimento. Alcuni studenti manifestano interesse per la disciplina, partecipano in modo ordinato e attivo al lavoro scolastico e dimostrano di aver sviluppato adeguate capacità di studio. In particolare due studenti hanno sempre evidenziato impegno, voglia di apprendere e ha raggiunto ottimi risultati.
Altri, invece, affrontano con una certa superficialità gli argomenti proposti, studiano in modo mnemonico e non hanno acquisito una sufficiente autonomia nell'organizzare il lavoro a casa ciononostante i risultati di profitto non sono del tutto negativi.
Infine, una terza parte della classe pur affrontando con superficialità gli argomenti proposti, ha evidenziato maggiore impegno e applicazione rispetto il precedente anno scolastico.
Il rendimento rispecchia questo diverso modo di rapportarsi con la materia: un esiguo numero di alunni si attesta su livelli appena sufficienti, il resto dimostra disponibilità allo studio e riesce a raggiungere discreti risultati, fra questi alcuni studenti si distinguono per buona volontà e per il profitto che risulta buono.
Emergono, per alcuni studenti, difficoltà espressive che si ripercuotono nell'uso corretto del linguaggio settoriale.

Obiettivi raggiunti

Nel corso dell'anno scolastico si è sempre tenuto conto dei bisogni formativi e delle carenze degli studenti perseguendo quegli obiettivi, prefissati nella programmazione, che fossero consoni alle esigenze riscontrate.
In particolare per lo sviluppo di abilità specifiche si è cercato di far assumere loro una maggiore padronanza del linguaggio settoriale, nonché di stimolare la capacità di analisi-critica sugli argomenti trattati e quindi di sviluppare l'autonomia di giudizio e di interpretazione.
Per ottenere lo sviluppo di queste abilità si è ritenuto opportuno insistere sulla lettura di norme Costituzionali e di alcuni articoli tratti dai quotidiani.
L'atteggiamento disponibile al dialogo educativo ha consentito, tranne in alcuni casi, il raggiungimento degli obiettivi programmati e, solo pochi alunni hanno conseguito insoddisfacenti risultati.

Contenuti

In relazione al programma di Diritto si sono trattate le problematiche attinenti agli istituti fondamentali del diritto pubblico e amministrativo: lo Stato, le forme di governo; le vicende costituzionali dello Stato italiano, il referendum abrogativo, altre forme di democrazia diretta; gli organi costituzionali (Parlamento,

Governo, Presidente della Repubblica e Corte Costituzionale); la pubblica amministrazione in generale e l'amministrazione dello stato, l'ordinamento internazionale.
Indicherò qui di seguito il dettaglio del programma svolto:

DIRITTO

Modulo 1 LO STATO E GLI STATI

U. D.1 Lo Stato e la Costituzione
1) Lo Stato in generale
2) Il popolo dello Stato
3) Il territorio dello Stato
4) La sovranità dello Stato
5) La Costituzione e lo Stato

U. D.2 I principi fondamentali della Costituzione
1) La democrazia
2) I diritti di libertà e i doveri
3) Il principio di uguaglianza
   Artt. 1/2/3/13/21

U. D.3 L'organizzazione costituzionale dello Stato italiano
1) Il Parlamento
2) Il Presidente della Repubblica
3) Il governo
4) La Corte costituzionale
5) Analisi art. 117 Cost.
6) La Magistratura
7) Il referendum abrogativo
8) Le forme di governo

U. D.4 Lo Stato e la comunità internazionale
1) L'ordinamento internazionale e le sue fonti
2) L'organizzazione delle Nazioni Unite

Modulo 2 LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

U.D.1 L'attività amministrativa e l'amministrazione diretta
1) L'attività e l'organizzazione amministrativa
2) Gli organi attivi
3) Gli organi consultivi
4) Gli organi di controllo

I rappresentanti degli alunni **Il Docente**

..Martina Pagan..............................

..Daniela...[signature]..................

....

Metodi

Lo studio delle Discipline Giuridiche ed Economiche deve fornire agli studenti sia una serie di nozioni atte a completare la loro preparazione professionale sia un supporto culturale per poter affrontare le problematiche, inerenti alle materie oggetto di studio, scaturenti dalla realtà sociale.
Per poter raggiungere questo obiettivo sono state adottate le seguenti modalità:
-lezione frontale interattiva;
-lettura e interpretazione di fonti normative;
-analisi delle diverse interpretazioni giuridiche;
-analisi di situazioni reali;
-costruzione e analisi di schemi di sintesi.

Mezzi

Gli strumenti didattici che sono stati ritenuti appropriati per il raggiungimento degli obiettivi prefissati nella programmazione e per questo gruppo-classe sono i seguenti:
-testo scolastico;
-Costituzione Italiana.

Tempi

Le unità didattiche, svolte nel corso del corrente anno scolastico, hanno avuto la seguente scansione temporale: durante il primo periodo sono stati svolti il primo modulo e una parte del secondo, nel secondo i restanti.

Spazi

Sono stati utilizzati i seguenti spazi: aula 5^B piano terra dell'Istituto.
In relazione alle attività extra - curriculari la classe ha effettuato le seguenti uscite di orientamento alla scelta post-diploma:

il 30/11/2017 per partecipare, presso la fiera di Verona, alla manifestazione "Job & Orienta";
il 27/01/2018 per partecipare alla manifestazione "University Day" organizzata dal C.U.R. (Consorzio universitario di Rovigo);
il 23/02/2018 per partecipare alla manifestazione "Scegli con noi il tuo domani" organizzata dall'Università di Padova;

Ha inoltre partecipato agli incontri di orientamento organizzati dalla scuola.

Criteri e strumenti di valutazione

La valutazione, trasparente in tutte le fasi, ha tenuto conto degli obiettivi programmati e dei seguenti criteri:
-livelli di partenza e quindi percorso compiuto dalla classe e dal singolo;
-conoscenza e livello di comprensione dei dati;
-metodo di studio e approfondimento personale;
-partecipazione all'attività didattica e interesse per la disciplina;
-abilità e capacità espressivo-formali e logico-critiche;
-impegno e rispetto delle scadenze.
In corso d'anno si è proceduto a diverse tipologie di verifica per poter meglio valutare le capacità degli studenti: interrogazioni, verifiche scritte con domande aperte.

Chioggia, 15/05/2018

Firma del Docente
Prof.ssa Carla Boscolo

.....

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"CESTARI - RIGHI"

RELAZIONE FINALE DEL PROFESSORE

Prof. SCARPA ROBERTO

Materia di insegnamento: ECONOMIA AZIENDALE

Giudizio sintetico della classe

La classe 5^ B presenta una struttura alquanto omogenea. È costituita da 23 alunni. È mancata completamente la continuità didattica durante l'intero corso di specializzazione in Economia aziendale.
L'interesse e la partecipazione al dialogo educativo, non sempre costanti, hanno comunque creato il necessario clima di fattiva collaborazione, e un rapporto docente – alunni aperto e costruttivo.
L'applicazione allo studio, ha trovato in qualche studente solo finalità scolastiche, sfociando così in una preparazione di tipo nozionistico e mnemonico. Solo pochi alunni hanno manifestato scarsa attenzione e modesto interesse in classe e un impegno discontinuo nel lavoro personale. Non mancano comunque, all'interno della classe, un gruppo di alunni in possesso di buone capacità e attitudini che hanno contribuito in modo positivo e costruttivo alla definizione e all'analisi delle varie tematiche che via via la materia presentava.
Il comportamento, per lo più corretto e responsabile, ha permesso lo svolgimento sereno e regolare delle lezioni.

Obiettivi raggiunti

Durante l'anno scolastico, in considerazione dei bisogni formativi e delle carenze degli alunni, si è cercato di perseguire quegli obiettivi, prefissati in sede di programmazione, decisamente più adeguati alle esigenze riscontrate. In particolare una maggiore padronanza del linguaggio professionale, stimolare la capacità di analisi, sintesi e rielaborazione, nonché l'autonomia di giudizio e di interpretazione. Allo scopo si sono utilizzate riviste e quotidiani di informazione ed alcuni collegamenti con altre Discipline, in modo particolare con Diritto e Scienza delle Finanze, su argomenti che presentano interdisciplinarietà.
La maggior parte della classe ha sempre dimostrato interesse per la materia e ha raggiunto, nella quasi totalità dei casi, tutti gli obiettivi programmati grazie anche all'adeguato impegno profuso e alla costante applicazione.
Inoltre, qualche alunno si è distinto per il conseguimento di soddisfacenti risultati.

Contenuti

Lo sviluppo del programma ha seguito solo in parte i canoni tradizionali, nel senso che si è cercato di privilegiare quegli argomenti che maggiormente presentano un riscontro reale. Si è cercato di fornire agli studenti un insegnamento aggiornato sia sulle forme che sulle procedure del bilancio d'esercizio. Un certo spazio è stato riservato alla stesura dei bilanci ed alla loro lettura ed interpretazione partendo dalla convinzione che gli indici di bilancio sono strumenti analitici dì grande importanza, non solo perché servono a ricavare dai bilanci consuntivi tutto il potenziale di conoscenze in essi contenute, ma anche e soprattutto perché, coadiuvati dai preventivi finanziari attraverso l'analisi per flussi, entrano nel processo di costruzione dei programmi economico - finanziari delle imprese. Gli elementi del Patrimonio di funzionamento sono stati trattati sia sotto il profilo dottrinale, che civilistico e fiscale. Anche la contabilità analitico gestionale è stata vista nelle sue forme più moderne ed attuali.
Nel periodo (15Maggio - fine anno scolastico) verranno oltremodo sviluppati gli argomenti relativi alla

stesura di bilanci con dati a scelta (con e senza vincoli). Purtroppo, causa un rallentamento manifestato dalla classe nell'acquisizione di alcune nozioni fondamentali della Disciplina e l'importante carenza di nozioni di base, non è stato possibile in alcun modo trattare gli argomenti specifici delle imprese bancarie.

Unità didattiche svolte nel corso del corrente anno scolastico:

- IMPRESE INDUSTRIALI (aspetto economico - giuridico / contabile - fiscale)
- Caratteristiche strutturali ed organizzative
- Aspetti economico - patrimoniale
- Sistema informativo
- Immobilizzazioni
- Personale dipendente
- Acquisti, vendite e magazzino
- Finanziamenti
- Risultato d'esercizio e Situazione contabile finale
- Contabilità analitico - gestionale
- Pianificazione, controllo e reporting

- Imposizione fiscale in ambito aziendale
- Bilancio d'esercizio – Certificazione
- Analisi di bilancio per indici
- Analisi di bilancio per flussi
- Stesura di bilanci d'esercizio con dati a scelta

I rappresentanti degli alunni **Il Docente**

Martina Pagan ....Roberto ....

Daniela ....

ECONOMIA AZIENDALE

ATTIVITA' PRATICA DI LABORATORIO

Tale attività è stata alquanto ridotta per dare maggior spazio al recupero delle notevoli lacune di base riscontrate nella preparazione della maggior parte degli alunni.

Attività

Nell'ambito specifico della materia, durante il corso dell'anno scolastico non sono state avviate attività da svolgersi fuori dell'ambiente scolastico come: visite guidate, viaggi di istruzione, ecc. Sono invece state attivati incontri di orientamento a cui hanno partecipato la maggior parte degli alunni della classe.

Metodi

Lo studio della Disciplina deve fornire agli studenti oltre che una serie di nozioni rivolte al completamento della loro preparazione professionale, anche un supporto culturale per affrontare problematiche scaturenti dalla realtà quotidiana. Per fare questo le metodologie adottate sono state:
- lezione frontale interattiva;
- lettura di riviste di informazione economico –finanziaria;
- lavori di gruppo per lo sviluppo di esercitazioni.

Mezzi

Gli strumenti didattici utilizzati per il raggiungimento degli obiettivi prefissati sono stati:
- testo scolastico in adozione: Entriamo in azienda Oggi 3 tomo 1 e 2 – Astolfi, Barale & Ricci – casa editrice - Tramontana

Tempi

Le Unità didattiche svolte nel corso del corrente anno scolastico hanno avuto la seguente scansione temporale:

IMPRESE INDUSTRIALI (aspetto economico - giuridico / contabile - fiscale)

- Caratteristiche strutturali ed organizzative	1 settimana
- Aspetti economico - patrimoniale	1 settimana
- Sistema informativo	1 settimana
- Contabilità analitico - gestionale	4 settimane

CONTABILITA' GENERALE:

- Immobilizzazioni	2 settimane
- Personale dipendente	2 settimane
- Acquisti, vendite e magazzino	2 settimane
- Finanziamenti	1 settimana
- Risultato d'esercizio e Situazione contabile finale	2 settimane
- Programmazione, controllo e reporting	3 settimane
- Imposizione fiscale in ambito aziendale	2 settimane
- Bilancio d'esercizio - Certificazione	2 settimane
- Analisi di bilancio per indici	3 settimane
- Analisi di bilancio per flussi	3 settimane
- Bilancio d'esercizio con dati a scelta	2 settimane

Per quanto riguarda la simulazione della seconda prova d'esame, in accordo con il Dipartimento, si ritiene opportuno svolgerla alla fine del mese di maggio, per adattarne i contenuti al programma effettivamente svolto.

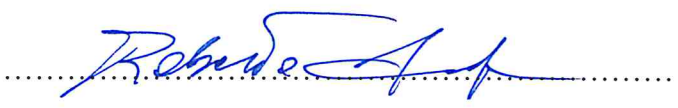
Criteri e strumenti di Valutazione

La valutazione, trasparente in tutte le sue fasi, ha tenuto conto degli obiettivi programmati e dei seguenti criteri:
- Livello di partenza e quindi percorso compiuto dalla classe e dal singolo.
- Comprensione dei dati.
- Metodo di studio e approfondimento personale.
- Partecipazione ed interesse al dialogo educativo.
- Impegno nello studio.

Le tipologie di verifica per valutare le capacità degli studenti sono state:
- verifiche scritte, prove strutturate, test ed esercitazioni in classe.

Chioggia, 15/05/2018

Firma del Docente
Prof. Roberto Scarpa



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"CESTARI - RIGHI"

RELAZIONE FINALE DEL PROFESSORE

PROF.SSA SOLDA' MARZIA

Materia di insegnamento SCIENZE MOTORIE

GIUDIZIO SINTETICO

La classe ha risposto alle varie attività proposte nel corso dei cinque anni con interesse costante e una buona partecipazione. In generale le spiegazioni sono state seguite con attenzione e vivo è stato l'interesse per la parte pratica. Positiva è stata la collaborazione e il rispetto delle regole di comportamento come pure la capacità di organizzare il lavoro e le attività pratiche in palestra.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Capacità di utilizzare le qualità fisiche forza, velocità, resistenza e articolarità in modo adeguato alle diverse esperienze e vari contenuti tecnici.
- Capacità di coordinare azioni efficaci in situazioni complesse .
- Capacità di eseguire movimenti di ampia escursione articolare.
- Saper praticare i più comuni sport di squadra .
- Conoscenza delle caratteristiche tecniche essenziali degli sport praticati.
- Capacità di svolgere il proprio ruolo in rapporto ai compagni di squadra e gli avversari nel rispetto delle decisioni arbitrali.
- Eseguire in modo sufficientemente corretto i gesti fondamentali dell'atletica leggera.
- Saper individuare le principali capacità motorie delle attività svolte.
- Conoscere i meccanismi di produzione dell'energia e i parametri dell'allenamento.

CONTENUTI

Forza:
Esercizi di opposizione e resistenza individuali ed a coppie.
Esercizi di potenziamento con piccoli e grandi attrezzi, pesi e a corpo libero.
Salti e lanci.
Metodologia di allenamento della forza.

Mobilità articolare:

Esercizi di allungamento muscolare.
Metodologia di allenamento della mobilità articolare.

Velocità e resistenza breve:

Esercizi di velocità di reazione.
Esercizi di forza veloce.

Metodologie di allenamento della velocità e della resistenza.

Coordinazione:

Esercizi di coordinazione oculo-manuale e oculo-podalica.
Esercizi di coordinazione dinamica generale.
Metodologia di allenamento della coordinazione.

Giochi sportivi:

Pallavolo, pallacanestro, calcio, big hand.
Esercitazioni individuali, a coppie, in gruppo sui fondamentali individuali e di squadra dei giochi proposti.
Esercitazione di arbitraggio degli sport di squadra praticati.

Atletica leggera:

100 mt. / 400 mt. / 1000 mt. / getto del peso / salto in lungo

Attività in ambiente naturale:

Walking

Teoria:

Corso primo soccorso:
- norme di comportamento da adottare in caso di infortunio
- diversi tipi di infortunio
- conoscere le manovre da compiere in caso di emergenza
- respirazione artificiale e massaggio cardiaco

I rappresentanti degli alunni **Il Docente**

....

....

METODI

Lezione partecipata.
Lavoro individualizzato.
Attivita' a coppie e di gruppo.

M EZZI

Piccoli e grandi attrezzi, palloni di vario peso e dimensioni, palle mediche da 3 e 5kg, bacchette, racchette e palline per unihoc, big-hand .
Tutti i grandi attrezzi presenti in palestra, ostacoli, materassoni, pedana elastica, stuoie, asse di equilibrio, cronometri.
Stereo per le lezioni con la musica.
Libro di testo in adozione: Nuovo Praticamente Sport, Del Nista-Parker-Tasselli.

TEMPI

Forza: 5 ore
Mobilità: 5 ore
Velocità: 5 ore
Resistenza: 5 ore
Giochi di squadra:14 ore
Atletica leggera: 10 ore
Teoria : 7 ore

SPAZI

Palestra, aula magna per le lezioni teoriche, cortile della scuola, riva lungo il canal Lusenzo.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Valutazione delle capacità motorie di tipo condizionale e coordinativo, delle abilità e tecniche possedute, dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione. I punteggi di valutazione sono stati assegnati in base alle capacità e abilità conseguite, secondo parametri di valutazione, sugli standard nazionali d'apprendimento motorio, già conosciute dagli allievi.
Per le verifiche pratiche e teoriche sui giochi sportivi, è assegnato il punteggio di valutazione da 1 a 10 (sufficienza a 6 punti) secondo il livello di competenza motoria, applicazione delle tecniche e tattiche relative e conoscenza dei regolamenti.

Chioggia, 03/05/2018

Firma del Docente
Prof.ssa Marzia Soldà

.....

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"CESTARI - RIGHI"

RELAZIONE FINALE DEL PROFESSORE

Prof.ssa BULLO MARINA

Materia di insegnamento RELIGIONE

Giudizio sintetico della classe V B A.F.M.

Nella classe 23 alunni si sono avvalsi, durante l'anno scolastico, dell'insegnamento della Religione Cattolica. Gli studenti, anche se vivaci, hanno partecipato attivamente alle lezioni proposte, dimostrando interesse ed hanno lavorato con impegno evidenziando abilità di tipo critico, durante le discussioni. Il loro impegno è stato buono. Nel corso dell'anno scolastico è stato dato spazio soprattutto al contributo del cristianesimo sulla riflessione dei problemi etici più significativi per l'esistenza personale e la convivenza sociale. A volte alcuni argomenti sono stati trattati per assecondare gli interessi degli allievi. Il grado di preparazione raggiunto, nell'insieme, dalla classe è buono.

Obiettivi raggiunti

Gli alunni hanno dimostrato di saper comprendere e rispettare le varie posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa; hanno colto la grandezza dell'uomo non tanto dalla dimensione dell'avere, ma dall'accoglienza del diverso. Gli scolari hanno appreso l'identità e la funzione della Chiesa. I ragazzi saranno in grado di elaborare criticamente delle scelte di vita in rapporto con la proposta dei valori cristiani.

CONOSCENZE:

Gli alunni conoscono gli aspetti più significativi del dialogo con il mondo e del dialogo interreligioso intrapreso dalla Chiesa; sono in grado di esaminare criticamente alcuni ambiti dell'agire umano per elaborare alcuni orientamenti che perseguano il bene integrale della persona; comprendono la libertà come responsabilità; sanno fornire indicazioni per una sintetica trattazione delle principali tematiche di bioetica e conoscono i principi etici della Chiesa in riferimento ai principali temi della bioetica.

COMPETENZE:

Gli studenti conoscono l'impegno della Chiesa per la promozione dell'umiltà e della carità, tra gli uomini e tra i popoli, attraverso il confronto con il mondo, il dialogo interreligioso ed ecumenico; riflettono sull'agire umano alla luce della rivelazione cristiana; sono stati guidati a scoprire la propria identità, nel rapporto con l'altro, usando la propria libertà e rispettando quella altrui; sono cresciuti in responsabilità e solidarietà; hanno colto la grandezza dell'altro non tanto dalla dimensione dell'avere, ma dall'accoglienza del diverso; sono aperti al futuro e ad una risposta consapevole al perché della vita.

ABILITA':

Gli allievi hanno colto la ricchezza spirituale delle diverse tradizioni religiose; hanno compreso il ruolo della coscienza morale; sanno apprezzare il bene come valore e principio ispiratore dell'agire; sanno confrontare i principi dell'etica cristiana con la propria vita; sono aperti alla possibilità di elaborare scelte quotidiane ed essenziali di rispetto della vita, sanno riflettere personalmente e in gruppo su problematiche religiose.

Contenuti

La Chiesa in dialogo.
Giustizia e responsabilità: bullismo e cyber bullismo; Giornata della Memoria; Dona cibo; libertà; perdono; il lavoro per l'uomo; il razzismo; l'impegno per la pace; la difesa dell'ambiente; economia solidale.
La difesa della vita: fecondazione assistita; clonazione; l'aborto; l'eutanasia; la trappola della droga; il rifiuto della vita.
Il destino ultimo dell'uomo: il grande enigma della morte.

I rappresentanti degli alunni **Il Docente**

Martina Pagan .... Marina Bullo ....
Daniela ....

Metodi

Oltre alle lezioni frontali sono state proposte discussioni in classe

Mezzi

Libro di testo, Bibbia, fotocopie, documenti letterari e articoli di attualità.

Tempi

Vista la peculiarità della materia e l'unico incontro settimanale, previsto dall'orario scolastico, ad ogni argomento sono state destinate una o due ore. Non si è resa necessaria alcuna attività di recupero.

Spazi

Aula.

Criteri e strumenti di valutazione

Si è dato spazio al dialogo, a verifiche orali e scritte, per comprendere le reali difficoltà e conoscenze, i pregiudizi e i dubbi che sono nella personalità degli alunni. Si sono valutati i loro progressi in base alla partecipazione, interesse, conoscenze dei contenuti, capacità di ricercare i valori religiosi e di usare un linguaggio specifico, capacità di usare le fonti e i documenti.

Chioggia, 28/04/2018

Firma del Docente
Prof.ssa Marina Bullo
Marina Bullo ....

NOTA ALLE RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI

I docenti del Consiglio di Classe si riservano di segnalare con apposita comunicazione scritta eventuali difformità nello svolgimento dei programmi per la parte di essi non ancora ultimata alla data del 15 maggio 2017.

INDICE

PARTE PRIMA

PROFILO DELL'INDIRIZZO
ELENCO DEI DOCENTI E DELLE DISCIPLINE CURRICOLARI
ELENCO ALUNNI
ELENCO CANDIDATI ESTERNI

PARTE SECONDA

STORIA DEL TRIENNIO DELLA CLASSE
STORIA DELLA CLASSE
OBIETTIVI RAGGIUNTI
CONTENUTI
METODI
MEZZI
SPAZI
TEMPI
CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE
GRIGLIA DI VALUTAZIONE
ATTIVITA' INTEGRATIVE
ALLEGATI

PARTE TERZA

TERZA PROVA SCRITTA
CRITERI PER LA PROGETTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA
ARGOMENTI
PROSPETTO RELATIVO A CIASCUNA PROVA SIMULATA
CRITERI DI VALUTAZIONE
ALLEGATI

PARTE QUARTA

RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI

ELENCO DOCENTI CON FIRMA

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 LEGGE N° 425 10/12/1997)

CLASSE QUINTA SEZIONE B

CORSO AFM

DOCENTI	Firma
Schiavon Lucia	
Campaci Dario	
Daniele Stefania	
Ranzato Chiara	
Varagnolo Sara	
Boscolo Carla	
Scarpa Roberto	
Soldà Marzia	
Bullo Marina	